

Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 11 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 11 giugno 2017

Albinea

11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
Cambia la viabilità in via Settembrini	1
11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19	
Mai più bimbi dimenticati in auto Invenzione salvavita di Reverberi	2
11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29	
Branford Marsalis e Kurt Elling all' Albinea Jazz festival	4
11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Baracca e Burattini in piazza	5
11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Domenica di spiriti... divini	6
11/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 65	
Da Bonioni le 'Iridescenze' di Patrizia Atti 'La declinazione di un fiore'...	7
11/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 65	
FESTE BRESCELLO, MOTORADUNO PEPPONE E DON CAMILLO	8
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 12	
Limitazioni al traffico in via Settembrini	9
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 13	
Valore Aggiunto, rete di opportunità	10
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio, sabato e domenica acetaie aperte...	11
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
"Baracca e burattini": Balanzone e Sganapino lunedì sera in...	14
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
Oggi in arrivo oltre 100 handbikers da tutto il mondo	15
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 23	
Baracca e burattini, torna il festival per ragazzi lungo un' estate:...	16
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 38	
E' il giorno della Granfondo Terre di Lambrusco Mille appassionati al via...	17

Quattro Castella

11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 17	
Quando Ramis salvò la centrale elettrica	19
11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27	
Scoperta la filiera dello spaccio: 2 arresti	21
11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Oggi la sfida dello scarpasoun	23
11/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 63	
Droga, arrestati due insospettabili	24
11/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 65	
Tutti alla gara 'Chi mangia più erbazzone'	25
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 13	
Valore Aggiunto, rete di opportunità	26
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio, sabato e domenica acetaie aperte...	27
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 18	
Castelnovo Monti, sgominata rete di insospettabili spacciatori:...	30
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 18	
La Vecchia, sagra di San Giovanni: una giornata per ricordare Casotti e...	32
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 19	
Chi mangia più erbazzone? Tra gare e teglie da record oggi entra...	33

Vezzano sul Crostolo

11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Baracca e Burattini in piazza	34
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 13	
Valore Aggiunto, rete di opportunità	35
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
"Baracca e burattini": Balanzone e Sganapino lunedì sera in...	36
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 18	
La Vecchia, sagra di San Giovanni: una giornata per ricordare Casotti e...	37
11/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 23	
Baracca e burattini, torna il festival per ragazzi lungo un' estate:...	38

Politica locale

11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
Incendio al Chierici Il caso segnalato alla Procura minorile	39
11/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
«Arena Eventi pronta nell' estate del 2018»	41

11/06/2017	Gazzetta di Reggio	Pagina 25		
Veltroni commemora Maria Cervi				43
11/06/2017	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	Pagina 48	<i>MAURO DEL BUE</i>	
L' Opg resta un buco nero nel cuore della città				44
11/06/2017	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	Pagina 51		
Il Pg: «Condannate Gibertini Concorso esterno, merita 9 anni»				46
11/06/2017	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	Pagina 55		
È la prima estate dell' anguria reggiana lgp				48
11/06/2017	La Voce di Reggio Emilia	Pagina 9		
Le coop iscritte nella "White list"				49
11/06/2017	La Voce di Reggio Emilia	Pagina 20		
Il sindaco di Castelnovo Sotto scrive al Papa, il Vaticano risponde				50
11/06/2017	La Voce di Reggio Emilia	Pagina 22		
Prima estate per l' Anguria Reggiana certificata lgp				51

Unione Colline Matildiche

11/06/2017	La Voce di Reggio Emilia	Pagina 13		
Valore Aggiunto, rete di opportunità				53

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

11/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 2		
Spending review, pronto il decreto da un miliardo di tagli ai ministeri				54
11/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 4		
Imu e Tasi, alla cassa in 18 milioni				56
11/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 4	<i>Andrea Carinci</i>	
L' occasione per tagliare i tempi delle richieste				57
11/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 4	<i>Giovanni Parente</i>	
La «superAgenzia» pronta al debutto				59
11/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 7	<i>Alessandro Longo</i>	
Sguardo nel futuro del Piano digitale				61

1

solo ed esclusivamente sull' idea che avrebbe potuto evitarne altre.

Gino Reverberi ha messo a disposizione la sua invenzione a quanti volessero utilizzarla: «I bimbi sono teneri, sono il futuro dell' umanità - ha detto in quei giorni - e ascoltando notizie terribili, di famiglie stroncate da tragedie simili, mi sono sentito in dovere di impegnarmi a costruire un congegno per potere evitare certe disgrazie. Ho pensato di applicare la tecnologia per il bene dell' umanità, come aiuto e rimedio a certe nostre amnesie. I miei genitori, con tanti sacrifici, mi hanno dato la possibilità di studiare elettronica e io ho cercato di usare questo moderato sapere e le mie nozioni per costruire il "Salva bimbo": un sistema semplice, estendibile a tante soluzioni e che fa ricordare a chi è alla guida o al passeggero che c' è una meravigliosa creatura da portare con sé fuori dall' abitacolo. Questo sistema permette di creare una difesa attiva e passiva contemporaneamente, diminuendo il rischio di dimenticare il bimbo in auto al freddo o al sole cocente ed evitando così che si verifichi una tragedia».

Il clamore provocato a suo tempo da questa invenzione ha dato il via a una serie di esperimenti che sono culminati nella costruzione di seggiolini salvavita. Ora dovrebbero essere le istituzioni ad obbligarne l' acquisto, in modo tale da evitare tragedie come quella che nei giorni scorsi ha portato alla morte della piccola Tatiana, una bambina di Arezzo di appena 16 mesi.

DOMENICO AMIDATI

rassegna

Branford Marsalis e Kurt Elling all' Albinea Jazz festival

ALBINEA Trent'anni ininterrotti di grande musica, virtuosismi tecnici, arrangiamenti unici e proposte emozionanti. Albinea Jazz spegne 30 candeline e lo fa in grande, ospitando artisti di fama internazionale e portando da i giorni di festa tre a quattro.

Il concerto clou di questa edizione sarà il 13 luglio (ore 21.30) a Villa Arnò. Sul palco saliranno un "mostro sacro" come Branford Marsalis e Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo. Ad Albinea la band presenterà il disco "Upward Spiral" che il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago hanno registrato lo scorso anno proprio nella Città del Delta per la gloriosa etichetta Okeh. In scaletta, oltre a grandi classici tratti dal great american songbook, anche brani originali composti per l'occasione. L'antipasto del festival sarà il 7 luglio alla Casa Torre "La Rotonda" di **Borzano**. Per la prima volta il festival uscirà quindi dai confini di Albinea con l'esibizione gratuita di "ViCiGi-New generation Quartet". Il 12 luglio appuntamento alla Cantina di Albinea-Canali con lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e cantante Johnny O' Neal, che si esibirà in trio accompagnato da Luke Sellick al contrabbasso e Charles Goold alla batteria. La chiusura il 18 luglio a Villa Tarabini dove suonerà Giulio Stermieri, il vincitore del premio Roberto Zelioli.

PREVENDITE. La prevendita dei biglietti per i concerti inizierà domani. I ticket si potranno acquistare sia alla biblioteca di Albinea (via Morandi 9) che nel negozio Discoland di Reggio (via Migliorati 6). C'è anche la possibilità di prenotare i tagliandi telefonando al numero 0522-509262 o scrivendo a biblioteca@comune.albinea.re.it. I biglietti prenotati andranno ritirati la sera del concerto, alla cassa, almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo. I posti non sono numerati.

PREZZI. Concerto Johnny O' Neal (12 luglio): biglietto intero 15 euro, 12 euro per i soci della Cantina di Albinea-Canali, 7.50 euro per i residenti ad Albinea. Concerto Branford Marsalis feat. Kurt Elling (13 luglio): biglietto intero 25 euro, 12.50 euro per i residenti di Albinea; 26 euro in prevendita alla Discoland. Concerto a Villa Tarabini (Giulio Stermieri Stopping Sextet): biglietto 5 euro.

Cultura & SPETTACOLI

PREMIO BORCIANI » STASERA LA FINALE



Il Quartetto Indaco ha superato la terza fase e si è messo nel finalista. A sinistra, il violonista di prima fila, a destra, il violonista di secondo piano del Quartetto Indaco

L'ultimo atto dei quartetti Sul palco due italiani

Adorno e Indaco si contenderanno la vittoria, insieme a loro gli Omer Al vincitore 25mila euro, un progetto a Reggio e una tournée internazionale

di Giulio Stermieri
L'ultimo atto del premio Borciani, organizzato dalla città di Reggio Emilia, si svolgerà stasera (12 luglio) alla Casa Torre "La Rotonda" di Borzano. In scaletta, oltre a grandi classici tratti dal great american songbook, anche brani originali composti per l'occasione. L'antipasto del festival sarà il 7 luglio alla Casa Torre "La Rotonda" di Borzano. Per la prima volta il festival uscirà quindi dai confini di Albinea con l'esibizione gratuita di "ViCiGi-New generation Quartet". Il 12 luglio appuntamento alla Cantina di Albinea-Canali con lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e cantante Johnny O' Neal, che si esibirà in trio accompagnato da Luke Sellick al contrabbasso e Charles Goold alla batteria. La chiusura il 18 luglio a Villa Tarabini dove suonerà Giulio Stermieri, il vincitore del premio Roberto Zelioli.

ha coordinato i giurati: Enrico Bruni, violonista del Trio di Pavia, Matteo Sella, violonista, Gerardo Maglioli, violonista, e il compositore e arrangiatore Franco Biondi. Il premio Borciani è nato nel 1984, con l'obiettivo di promuovere la musica da camera e di dare visibilità ai compositori italiani. In questi anni, il premio ha dato il suo contributo a molti giovani musicisti, che hanno potuto esprimere il loro talento e guadagnare un premio di 25.000 euro e una tournée internazionale. Stasera, i quartetti si contenderanno la vittoria, insieme a loro gli Omer Al vincitore 25mila euro, un progetto a Reggio e una tournée internazionale.

RASSEGNA

Branford Marsalis e Kurt Elling all'Albinea Jazz festival



Branford Marsalis e Kurt Elling con il loro quartetto al festival di Albinea

ALBINEA. Trent'anni ininterrotti di grande musica, virtuosismi tecnici, arrangiamenti unici e proposte emozionanti. Albinea Jazz spegne 30 candeline e lo fa in grande, ospitando artisti di fama internazionale e portando da i giorni di festa tre a quattro. Il concerto clou di questa edizione sarà il 13 luglio (ore 21.30) a Villa Arnò. Sul palco saliranno un "mostro sacro" come Branford Marsalis e Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo. Ad Albinea la band presenterà il disco "Upward Spiral" che il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago hanno registrato lo scorso anno proprio nella Città del Delta per la gloriosa etichetta Okeh. In scaletta, oltre a grandi classici tratti dal great american songbook, anche brani originali composti per l'occasione. L'antipasto del festival sarà il 7 luglio alla Casa Torre "La Rotonda" di Borzano. Per la prima volta il festival uscirà quindi dai confini di Albinea con l'esibizione gratuita di "ViCiGi-New generation Quartet". Il 12 luglio appuntamento alla Cantina di Albinea-Canali con lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e cantante Johnny O' Neal, che si esibirà in trio accompagnato da Luke Sellick al contrabbasso e Charles Goold alla batteria. La chiusura il 18 luglio a Villa Tarabini dove suonerà Giulio Stermieri, il vincitore del premio Roberto Zelioli.

Libri Mantovani e la "filosofia del volante"

In "Cogito ergo Suv" l'autore racconta la giungla della strada

di Roberto Zelioli
Che chi può occuparsi per dare un'immagine di sé, non è solo un'illusione, ma una realtà. In "Cogito ergo Suv" l'autore racconta la giungla della strada. Il libro è diviso in due parti: la prima è dedicata alla filosofia del volante, la seconda alla filosofia del motore. L'autore, che è anche un appassionato di motori, racconta la sua esperienza di guida e la sua filosofia di vita. Il libro è una lettura interessante per tutti gli appassionati di motori e di guida.

Film Cinema sotto le stelle agli Stalloni

Stasera c'è "Il medico di campagna", domani "Sicilian ghost story"

di Roberto Zelioli
Stasera c'è "Il medico di campagna", domani "Sicilian ghost story". Il cinema sotto le stelle agli Stalloni è un'esperienza unica. Gli spettatori possono godersi le pellicole in un ambiente suggestivo e rilassante. Il cinema sotto le stelle è una tradizione che si rinnova ogni anno e che attira un gran numero di spettatori.

Baracca e Burattini in piazza

[illegible][illegible]

Domenica di spiriti... divini

[illegible]

LE MOSTRE

Da Bonioni le 'Iridescenze' di Patrizia Atti 'La declinazione di un fiore' in via Tassoni

INAUGURA oggi alle 18, alla galleria Bonioni Arte (Corso Garibaldi, 43) 'Iridescenze' di Patrizia Atti. Curata da Federico Bonioni, la mostra presenta cento opere ad olio su tela di piccole dimensioni che ritraggono fedelmente l'occhio sinistro di Baldassarre Castiglione dipinto da Raffaello Sanzio con unica variante: la colorazione dell'iride, che cambia in ognuna delle cento opere esposte (nella foto). In mostra ci saranno così tanti piccoli quadrati, di 13 centimetri per lato, cento occhi con la stessa forma ma diverso colore. Occhi in cui l'iride, come si legge nella presentazione, «instaura con lo spettatore un rapporto di scambio, profondo, che cela un mistero, una consapevolezza segreta condivisa da pittore e scrittore». Info: fino al 28 giugno, da martedì a domenica dalle 10-13 e 16-20; ☎ 0522.435765; www.bonioniarte.it FOTOGRAFIA e pittura insieme, invece, nella mostra che vuole rendere omaggio, con più forme artistiche, a Flora, la divinità romana della fioritura, protettrice della vite e degli alberi da frutto. È questo l'intento di 'Flos, floris. La declinazione di un fiore', l'esposizione curata da Luigi Borettini con opere pittoriche e fotografiche di Pietro Bandini, Carlo Ferrari, Giulio Montecchi e Sonia Strukul in mostra fino al 1° luglio alla Cantina Albinea Canali (via Tassoni 213). Un progetto che desidera approfondire il tema della 'Natura' focalizzando l'attenzione sui fiori, reali o immaginari, e più in generale sulle variazioni animali e vegetali che abitano il territorio. Così, al primo piano, nella Sala dell'Ottocento e nella Sala dei Cavalieri, si troveranno le ricerche pittoriche di Carlo Ferrari e Sonia Strukul mentre al piano terra, nella Sala delle Capriate, si potranno ammirare le fotografie di Pietro Bandini e Giulio Montecchi. Info: da martedì a sabato 9-12 e 15-18; ingresso libero. Silvia Parmeggiani.

DOMENICA 11 GIUGNO 2017 **Il Resto del Carlino**

Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

‘Autori in prestito’ d'estate In regalo consigli di lettura

La rassegna curata dallo scrittore Paolo Nori in tutta la provincia

di STELA BONFRISCO

INEDITA versione estiva di *Aspetti* in prestito: la rassegna curata dallo scrittore Paolo Nori che da mesi di giugno e luglio porta i suoi ospiti nelle città e nei centri della provincia. Scrittori, attori, musicisti, artisti visivi e giornalisti regaleranno al pubblico i propri personali consigli di lettura, di ascolto e di visione.

IL 16 GIUGNO A LUZZARA
Primo appuntamento con Ermanno Cavazzoni e i suoi personaggi stravaganti

Si comincia con Ermanno Cavazzoni (il 16 giugno a Luzzara) per continuare con Giuseppe Collicchia (28 giugno a Boretto), Luca Tassin (30 giugno a San Martino in Rio), Luca Francosini (1° luglio a Barco di Bibbiano), Gianpiero Ormazzone (9 luglio a Campagnola), Luigi Mancosi (20 luglio a Guastalla) e Bruno Tognoni.

MONTECAVALO
Tutti alla gara 'Chi mangia più erbazzone'

DOPO l'insediamento di ieri, proseguono oggi gli eventi della rassegna di Segrate, a Montecavallo di Quattro Castella, un evento gastronomico dedicato all'erborizzazione. Registra con stand in centro storico. Oggi in programma la Mostra magnifica della Natura, percorso enogastronomico in collaborazione con Ugo. E poi il Mini Erbo Chef, corso di cucina per bambini dai 3 ai 10 anni, dalle 15 la Didattica dell'erborizzazione, giochi in piazza, mercato di prodotti agricoli, stand di prodotti agricoli, stand di prodotti agricoli.

LE MOSTRE
Da Bonioni le 'Iridescenze' di Patrizia Atti 'La declinazione di un fiore' in via Tassoni

INAUGURA oggi alle 18, alla galleria Bonioni Arte (Corso Garibaldi, 43) 'Iridescenze' di Patrizia Atti. Curata da Federico Bonioni, la mostra presenta cento opere ad olio su tela di piccole dimensioni che ritraggono fedelmente l'occhio sinistro di Baldassarre Castiglione dipinto da Raffaello Sanzio con unica variante: la colorazione dell'iride, che cambia in ognuna delle cento opere esposte (nella foto). In mostra ci saranno così tanti piccoli quadrati, di 13 centimetri per lato, cento occhi con la stessa forma ma diverso colore. Occhi in cui l'iride, come si legge nella presentazione, «instaura con lo spettatore un rapporto di scambio, profondo, che cela un mistero, una consapevolezza segreta condivisa da pittore e scrittore». Info: fino al 28 giugno, da martedì a domenica dalle 10-13 e 16-20; ☎ 0522.435765; www.bonioniarte.it

FOTOGRAFIA e pittura insieme, invece, nella mostra che vuole rendere omaggio, con più forme artistiche, a Flora, la divinità romana della fioritura, protettrice della vite e degli alberi da frutto. È questo l'intento di 'Flos, floris. La declinazione di un fiore', l'esposizione curata da Luigi Borettini con opere pittoriche e fotografiche di Pietro Bandini, Carlo Ferrari, Giulio Montecchi e Sonia Strukul in mostra fino al 1° luglio alla Cantina Albinea Canali (via Tassoni 213). Un progetto che desidera approfondire il tema della 'Natura' focalizzando l'attenzione sui fiori, reali o immaginari, e più in generale sulle variazioni animali e vegetali che abitano il territorio. Così, al primo piano, nella Sala dell'Ottocento e nella Sala dei Cavalieri, si troveranno le ricerche pittoriche di Carlo Ferrari e Sonia Strukul mentre al piano terra, nella Sala delle Capriate, si potranno ammirare le fotografie di Pietro Bandini e Giulio Montecchi. Info: da martedì a sabato 9-12 e 15-18; ingresso libero. Silvia Parmeggiani

FESTE BRESCELLO, MOTORADUNO PEPPONE E DON CAMILLO
• TRA le varie feste di oggi da segnalare il **Motoraduno Peppone e don Camillo a Brescello** con partenza ed escursioni nella zona.
• A **Carruggio** la festa nel quartiere **Esplanade Sud**.
• A **Breglio di Reggio** c'è **Brigetta** a tutta griglia: fra gastronomia e musica da ballare.
• A **Rio Saliceto** si concluderà **Romantica** con il concerto di Ruggera e i Tindis.
• Ad **Albinea** la festa del lambrusco, a **Rubiera** ritorna la fiera di giugno.

21

FAR
L'ambasciatore del Cile ammira le fotografie sui desaparecidos

LUIS FERNANDO Ayala González, ambasciatore del Cile in Italia, domani sarà ospite della Fondazione Famiglia Aronica Reggiana. Studiano Regione e del presidente Carlo Baldi, per visitare la mostra del fotografo cileno Juan Bosco Matos Camales 'Con occhi da desaparecidos' nel programma Off di Fotografia Europea, nella sala d'attesa nell'Orologio della Trinità (in via San Filippo 14). Il programma della giornata prevede, alle 17, un incontro aperto con l'ambasciatore Ayala González. Alle 21, nell'atrio della Chiesa di San Filippo, alcuni allievi del Tattico Musicale Per-Me-Rule si esibiranno in concerto in onore di un'altra ospite cilena: Olivia Cerezo, figlia del regime di Pinochet, insegnante al conservatorio reggiano per diversi anni. Sono 24 gli anni esposti nella sede della Far del fotografo cileno Juan Bosco Matos Camales, vittima della repressione regime di Pinochet. Camales, militante del Mapu e oppositore della dittatura militare instaurata nel 1973 con l'assassinio del presidente socialista Salvador Allende, scomparso nel 1976 a 27 anni: di lui non si seppe più nulla, si parlò delle migliaia di desaparecidos del Cile Sud, vittime in quegli anni del Piano Condor.

Repubblica
Montecavallo - Via Montecavallo, 11
Dopo la gara di ieri
ARRIVEREDICI A SETTEMBRE
DOMENICA FOTOGRAFIA E PITTURA
R. MANAGGIO

FESTE BRESCELLO, MOTORADUNO PEPPONE E DON CAMILLO

TRA le varie feste di oggi da segnalare il Motoraduno Peppone e don Camillo a Brescello con pranzo ed escursioni nella zona. A Correggio la festa nel quartiere Espansione Sud. A Brugnato di Reggiolo c'è 'Brugnato a tutta griglia' fra gastronomia e musica da ballare. A Rio Saliceto stasera si conclude Riomania con il concerto di Ruggero de I Timidi. Ad **Albinea** la festa del lambrusco, a Rubiera ritorna la fiera di giugno.

DOMENICA 11 GIUGNO 2017 **il Resto del Carlino** 21

REGGIO Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

'Autori in prestito' d'estate In regalo consigli di lettura

La rassegna curata dallo scrittore Paolo Nori in tutta la provincia

di STELA BONFRUSCO

INEDITA versione estiva di *Autori in prestito*: la rassegna curata dallo scrittore Paolo Nori che nei mesi di giugno e luglio porta i suoi ospiti nelle aule e nei cortili della provincia. Scrittori, attori, musicisti, artisti visivi e giornalisti registrano al pubblico i propri personaggi conigli di lettura, di ascolto e di video.

IL 16 GIUGNO A LUZZARA
Primo appuntamento con Ermanno Cavazzoni e i suoi personaggi stravaganti.

Si comincia con Ermanno Cavazzoni (il 16 giugno a Luzzara) per continuare con Giuseppe Collicchia (28 giugno a Boretto), Luca Tassin (30 giugno a San Martino in Rio), Luca Francesconi (1° luglio a Barco di Bibbiano), Giampaolo Ormazzone (9 luglio a Campagnola), Luigi Manconi (20 luglio a Guastalla) e Bruno Tognoni.

MONTECAVOLO
Tutti alla gara 'Chi mangia più erbazzone'.

DOPO l'evento di ieri, proseguono oggi gli eventi della rassegna del Sarpesno, a Montecavolo di Quattro Castella, un evento gastronomico dedicato all'erbazione. Reggiano con stand in centro storico. Oggi in programma la Mostra magnifica della Motta, percorso enogastronomico in collina per bambini dai 3 ai 10 anni, dalle 15 la Didattica dell'erbazione, giochi in piazza, laboratori di prodotti artigianali, sbandieratori. Mostra della Battaglia, alle 18 la gara Chi mangia più erbazzone, alle 19,30 aperitivo con musica dal vivo, alle 21,15 salotto con Manno Cesca (info: 0522.526208).

LE MOSTRE
Da Bonioni le 'Iridescenze' di Patrizia Atti
'La declinazione di un fiore' in via Tassoni

INAUGURA oggi alle 18, alla galleria Bonioni, via Carlo Garibaldi, 41 l'installazione di Patrizia Atti, *Chiaro da Federico Bonioni*, la mostra presenta opere che si sono sviluppate durante la sua permanenza in città, che combatte in risposta della crisi opere ispirate nella foto. In mostra ci saranno così tanti piccoli quadri, di 17 centimetri per lato, come quelli con la stessa forma ma di colore diverso. Occhi in via Tassoni, come si legge nella presentazione, conosciuta con lo spettacolo in negozio di numeri, predice che con un mestiere, una competenza aperta condivide la più alta scrittura. Info: fino al 28 giugno, da martedì a domenica dalle 10-13 e 15-20; tel. 0522.435765; www.bonioni.it

FOTOGRAFIA a piano intimo, nella mostra che vuole rendere omaggio, con più forme artistiche, a Piero, la discesa nella valle fiorita, presenta della vita e degli alberi da frutto. La mostra è in via di via, fino al 28 giugno, da martedì a domenica dalle 10-13 e 15-20; tel. 0522.435765; www.bonioni.it

ILUS FERNANDO Ayala Gualillo, ambasciatore del Cile in Italia, domani sarà ospite della Fondazione Famiglia Amica Reggiana Studium Regione e del suo presidente Carlo Ballo, per visitare la mostra del fotografo cileno Juan Bosco Matto Camale, con occhi di disprezzo (nel programma Off di Fotografia Europea, nella foto, allestita nell'Oratorio della Trinità in via San Filippo 16). Il programma della giornata prevede, alle 17, un incontro aperto con l'ambasciatore Ayala Gualillo. Alle 21, nell'antico Chiesa di San Filippo, alcuni allievi del Tatuaggio Messico Per-Mexico si esibiranno in concerto in onore di un'altra ospite cilena: Olivia Canchela, fugata dal regime di Pinochet, impegnata al conservatorio reggiano per diversi anni. Sono 24 gli scatti esposti nella sede della Fae del fotografo cileno Juan Bosco Matto Camale, vincitore della esposizione reggina di Pinochet. Canchela, militante del Mapu e oppositore della dittatura militare inaugurata nel 1973 con l'assassinio del presidente socialista Salvador Allende, scomparso nel 1978 a 27 anni: di lui non si seppe più nulla, al pari delle migliaia di desaparecidos del Cile Sud, vittime in quegli anni del Falso Con-

ILUS FERNANDO Ayala Gualillo, ambasciatore del Cile in Italia, domani sarà ospite della Fondazione Famiglia Amica Reggiana Studium Regione e del suo presidente Carlo Ballo, per visitare la mostra del fotografo cileno Juan Bosco Matto Camale, con occhi di disprezzo (nel programma Off di Fotografia Europea, nella foto, allestita nell'Oratorio della Trinità in via San Filippo 16). Il programma della giornata prevede, alle 17, un incontro aperto con l'ambasciatore Ayala Gualillo. Alle 21, nell'antico Chiesa di San Filippo, alcuni allievi del Tatuaggio Messico Per-Mexico si esibiranno in concerto in onore di un'altra ospite cilena: Olivia Canchela, fugata dal regime di Pinochet, impegnata al conservatorio reggiano per diversi anni. Sono 24 gli scatti esposti nella sede della Fae del fotografo cileno Juan Bosco Matto Camale, vincitore della esposizione reggina di Pinochet. Canchela, militante del Mapu e oppositore della dittatura militare inaugurata nel 1973 con l'assassinio del presidente socialista Salvador Allende, scomparso nel 1978 a 27 anni: di lui non si seppe più nulla, al pari delle migliaia di desaparecidos del Cile Sud, vittime in quegli anni del Falso Con-

ARRIVERCI A SETTEMBRE
DOMENICA 11 GIUGNO 2017 **il Resto del Carlino** 21

LA RICETTA

INGREDIENTI

- 3 CHIAVOLECCI
- 6 semi
- 50 g di pasta di cocconia, a pezzetti
- 10 g di pasta di cocconia, a strati
- 2 g di acqua salata

Prallare la pasta di cocconia, riempire a metà gli stampi dei ghiaccioli montati in freezer e dare una sbucata di massa tagliata più spesso.

In freezer, togliere dal melone con l'acqua e aggiungere le gocce di sapone fino a riempire ogni stampo. Ritornare in freezer per altre 15-20 minuti.

TAVOLINO(C)S è un blog di buon lavoro. Allevare senza Zucchero la vita e i cuori dei bambini. Benvenuti al club avventuroso Ricetta. Segui il filo del filo che mettevo di cuore nella tua cucina.

Ghiaccioli anguria e melone

di Monica Campanelli (*)

Ghiaccioli coloratissimi sono molto facili e divertenti da preparare. Con un po' di accortezza bisogna comunque utilizzare la frutta, anche quella ancora un po' acerba o disimputa un po': invece mangiarla, senza sferoccare con il tempo più possibile, perché se pochi giorni dopo dovessi riprovare a fare questi ghiaccioli, c'è il rischio che ho visto accadere: si rovinano. Ecco alcuni consigli, e auguro di non doverli mai leggere.

Il trucco sta nel fatto che ogni bignona può essere sbianchita in freezer.

È diverso ho fatto dai ghiaccioli normali e fatte di cacao, menta e frutta. E poi ho fatto delle decorazioni colorate.

Per lo stato espositivo con quella della ricetta è stata la gradatamente di vari stadi.

Consigli:

- Vi ha sbianchite tante, associate alle parti degli affari, qualche piccola di cioccolato. Volendo come saranno tutti quelli di freezer, forse?
- Per chi deve usare sofisticazione e design, prerogative dei ghiaccioli di recente mostravano i punti di acquisto, già pronti di cui è solito parlare.

Albinea

anche la presenza di un organismo di controllo esterno più legato al territorio, l' OCQPR, il medesimo del Consorzio del Parmigiano Reggiano. «Si tratta di una scelta - precisa Bezzecchi - assunta nell' ottica di un controllo di altissima qualità, che vede nella gestione dell' analisi sensoriale un interesse e una preparazione all' altezza dei professionisti che costituiscono il comparto».

Il stesso Consorzio si sta organizzando per lo spazio informativo permanente che avrà nell' ambito di FICO Eataly World che inaugurerà a Bologna a ottobre. Sarà una vetrina mondiale con vendita e possibilità unica di assaggio di solo Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia e di Modena Dop.

Con 92 produttori certificati, di cui 60 soci del Consorzio (che rappresentano oltre l' 80% della giacenza certificata), negli ultimi cinque anni l' imbottigliamento del Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop è aumentato del 50%.

Con una produzione di 1.500 litri/anno, l' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop, insieme a quello di Modena (che produce tra i 7-8mila litri/anno), rappresenta meno dello 0,001% rispetto al più conosciuto Aceto Balsamico di Modena Igp.

Precisa Bezzecchi: «Il nostro Balsamico Tradizionale, così come quello di Modena, si caratterizza per essere fatto solo da mosto d' uva cotto.

Tutta la filiera, dalla produzione della materia prima al processo di confezionamento, deve essere in zona d' origine (la provincia di Reggio Emilia o di Modena). L' invecchiamento è superiore a 12 anni per la categoria "affinato" e superiore a 25 anni per quella "extravecchio". Il rigoroso disciplinare riconosce ufficialmente, nell' ambito della categoria "affinato", i due livelli di qualità bollino "aragosta" e bollino "argento", a seconda del punteggio acquisito nel rigido processo di degustazione che può avvenire solo ad opera dell' Organismo di controllo terzo, autorizzato dal Ministero. Il bollino "oro" per il prodotto oltre i 25 anni, continua invece a identificarsi con la dicitura "extravecchio". Se pensiamo che ogni goccia di Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia deve essere invecchiata per almeno 12 anni, è facile intuire come non siano rare batterie familiari attive da più di un secolo, alcune delle quali risalgono addirittura al Settecento».

I formati consentiti dal disciplinare possono essere solo di 100 ml (ma anche inferiori nel caso del Balsamico Tradizionale di Reggio). La produzione a Reggio Emilia si aggira intorno a 15-20mila ampolline da 100 ml e quella di Modena sulle 60-80mila ampolline da 100 ml.

Le acetaie che ad oggi hanno aderito all' iniziativa "Acetaie aperte" ACETAIA AL LIVEL di Simonazzi Fabio - Via Pieve, 94/A - Gualtieri (RE) - tel.

0522/220031 ACETAIA CASTELLI - Az. Agr. Iotti - Via Castelli, 5 - Rio Saliceto (RE) - Tel.

333/8327873 ACETAIA CASTELLO DI VERGNANO - Via S.

Geminiano 4 **Montericco** di **Albinea** Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 338.5307630 ACETAIA PICCI - Via Roncaglio, 29 - Cavriago (RE) - tel. 0522/371801 tutto il giorno dalle 9.00 alle 19.00 su appuntamento ACETAIA SAN GIACOMO - Str. Pennella, 1 - Loc.

Boschi - Novellara (RE) - tel.

0522/651197 solo su prenotazione ACETIFICIO FERRARINI SPA - Via Conte Re 13 int. 1 - **Albinea** (RE) Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 335/5779703 dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30 ANTICA ACETAIA DO DI - Via Monteiatico, 3 - **Albinea** (RE) Visite guidate gratuite solo su prenotazione tel.

0522/599795 - 0522/348500 dalle ore 9.00 alle 18.30 AZ. AGR. REGGIANA Via E. Zacconi, 22/A/B/6 **Borzano** di **Albinea** (RE) - Tel. 0522/591129 Visite gratuite senza prenotazione dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

AZ. AGR. TORRENTE QUARESIMO- Via F. Orsini, 22 - Codemondo (RE) tel. 0522/578393 previ appuntamento, per gruppi non superiori alle 10 unità, causa locali piccoli IL BORGO DEL BALSAMICO Via Chiesa 25 **Botteghe** di **Albinea** (RE) Visite e degustazioni su prenotazione al 0522/598175 dalle ore 9.00 alle 18.00 Euro 10 a persona MEDICI HERMETE & FIGLI - Strada per Sant' Ilario, 68 - Montecchi (RE) - tel.

0522/942135 su prenotazione, il 18 giugno solo fino alle ore 17:00 SOC. AGR. VENTURINI BALDINI
Via Turati, 42 Roncolo di Quattro Castella tel. 0522/249011.

RUBIERA

"Baracca e burattini": Balanzzone e Sganapino lunedì sera in biblioteca

RUBIERA Domani, ultimo giorno di fiera, tornano le marionette: nel giardino della biblioteca comunale "Codro" (in via Emilia Est 11), alle 21,30 è infatti in programma lo spettacolo "Il pappagallo della contessa".

L'appuntamento fa parte della rassegna provinciale "Baracca e Burattini", il festival estivo di teatro per ragazzi organizzato dall'associazione 5T che porta nelle piazze, nei parchi e nelle biblioteche di dodici comuni reggiani produzioni italiane e straniere di teatro di figura.

La rassegna, giunta alla dodicesima edizione, toccherà Albinea, Bibbiano, Campegine, Casina, Cavriago, Gatta tico, Montecchio, Novellara, Sant'Ilario, San Polo, Vezzano e appunto Rubiera, posdomani, con questo "Pappagallo della contessa": allestito dalla compagnia Zanubrio Marionette, è uno spettacolo di burattini con le classiche teste di legno della tradizione emiliana, dove il noto dottor Balanzzone s'innamora della ricca ma...matura contessa Scannagatti Strizzapolli. L'innamorato manda il fido servitore Sganapino al castello dell'amata per farle avere un pegno d'amore, ma la strada è lunga e piena d'insidie...

Tutti gli spettacoli della rassegna "Baracca e burattini" sono a ingresso libero.

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

La VOCE 17

PROVINCIA

Da Tirana a Scandiano, il match con la Nazionale albanese arbitri

di Bruno Dallari

Scandiano La PS Saturna è spinta di amore che nel giorno scorso si è classificata campione regionale CSI, battendo il Prope 4-2. Ai rigori. Gioca nel torneo provinciale Open A con risultati eccellenti, tanto che ha disputato negli anni ben sei finali.

Nell'anno in corso ha finora subito solo due sconfitte. Un vero schiaffo. Peraltro il 12 la finalina del campionato provinciale. Negli spogliatoi, come da tradizione, potrebbe essere l'anno ufficiale della squadra "modella piemontese", che l'intera compagnia conta di rappresentare come campione del calcio dilettantistico e non solo, con età media sui 30 anni.

Sui 25 tentativi, tutti esecutati, che hanno messo nel sangue la passione per il calcio. Una società di allenamento e la partita a settimana. Due scorie che "rubano" alle loro famiglie, visto che sono sposati e qualcuno ha pure dei figli. Fra i loro tifosi però ci sono le mogli e questo fa da luogo.

Dal 2012 l'allenatore Alberto Riva è anche presidente Matteo Nardelli. Nella staffetta tecnico anche Carlo Dotti, che cura i servizi filiali delle imprese. Giocano ai Turchi di Scandiano, campo medio dello sport calcistico scandinavo e si allenano nella stessa zona.



Montecchini sarà una quattro giorni impegnativa, ci faremo valere.

continano di farsi valere. «Non solo calcio per la PS Saturna, ma anche diverse iniziative sociali a favore di alcune emergenze, come ad esempio nei primi giorni dopo il terremoto».

Un bel viaggio per la squadra scandinava che si appresta a scatenare la vista degli sport e corsa di ritorno da Montecchini campione nazionale.

ieri sera la PS Saturna ha giocato contro la squadra dei "Jschietti" dall'Albania: un'idea del centrocampista Lorenc Rexa

ieri, alle 18, hanno ospitato la rappresentativa albanese. «Un contatto non possibile dal nostro paese», dice Riva. «Rexa, albanese di nascita, che in una delle nostre zone ha lanciato l'idea». Dice Riva: «Albanesi sono i comitati che hanno portato alla nostra prima sfida con la rappresentativa degli atleti albanesi il 25-26 marzo a Tirana. 2-1 finì 4-4. Un gol a noi commoventi lo segnò il PS Saturna, sotto ai nastri di partenza».

Nella foto: prima a destra, l'allenatore Alberto Riva.

CASALGRANDE

Oggi in arrivo oltre 100 handbikers da tutto il mondo

Fa tappa il tour della International Handbike, la corsa riservata ai ciclisti in carrozzina

Casalgrande Domani 11 giugno oltre 100 handbikers parteciperanno al debutto della International Handbike riservata ai ciclisti in carrozzina, arrivando da Albinea e transitando per le vie del centro di Casalgrande, grazie all'ospitalità dell'Asd Cooperativa della Uisp e dell'atletico William Bonicini.

Le strade interessate dalle 9.30 alle 10.30 circa saranno via Poimonte, via Santa Rita, via Moro, Piazza Costituzione e via Carlo Primo di arrivare a Salvarola in prossimità di via Ambrosoli e percorsi di oltre 60 di 30 km si divideranno: il primo proseguirà nella provinciale per San Martino in Rio, il secondo continuerà per via Primo Maggio arrivando in centro a Salvarola e proseguendo su via Reventin verso Arzignano. Le strade non saranno chiuse poiché non si tratta di una gara, ma di un semplice raduno non competitivo.

La 45° Gradinata Cooperativa coinvolgerà 14 comuni reggiani e la partenza sarà garantita dalla Polizia Municipale, dai Vex e dal Gruppo Alpini di Casalgrande mentre in Piazza Martiri della Libertà sarà allestito il primo punto di ristoro volente a cura dell'Amministrazione in collaborazione con la Pro Loco e i ragazzi della Virtù locale.

«Selezionati i casalinghi ad ammirare questi atleti», dichiara l'assessore allo sport Marco Cestonari: «Gli iscritti, 24 società provenienti da altri regioni e città, 2 competizioni olimpiche (la medaglia d'oro di Rio Paolo Crotto, la medaglia di bronzo Giovanni Achena) e i campioni italiani Roberto Annunzi, Andrea Cest e Omar Rizzuto in una manifestazione sportiva che valorizza la persona, il gruppo e la collaborazione».



RUBIERA

"Baracca e burattini": Balanzzone e Sganapino lunedì sera in biblioteca

Rubiera Domani, ultimo giorno di fiera, tornano le marionette: nel giardino della biblioteca comunale "Codro" (in via Emilia Est 11), alle 21,30 è infatti in programma lo spettacolo "Il pappagallo della contessa".

L'appuntamento fa parte della rassegna provinciale "Baracca e Burattini", il festival estivo di teatro per ragazzi organizzato dall'associazione 5T che porta nelle piazze, nei parchi e nelle biblioteche di dodici comuni reggiani produzioni italiane e straniere di teatro di figura.

La rassegna, giunta alla dodicesima edizione, toccherà Albinea, Bibbiano, Campegine, Casina, Cavriago, Gatta tico, Montecchio, Novellara, Sant'Ilario, San Polo, Vezzano e appunto Rubiera, posdomani, con questo "Pappagallo della contessa": allestito dalla compagnia Zanubrio Marionette, è uno spettacolo di burattini con le classiche teste di legno della tradizione emiliana, dove il noto dottor Balanzzone s'innamora della ricca ma...matura contessa Scannagatti Strizzapolli. L'innamorato manda il fido servitore Sganapino al castello dell'amata per farle avere un pegno d'amore, ma la strada è lunga e piena d'insidie...

Tutti gli spettacoli della rassegna "Baracca e burattini" sono a ingresso libero.



"Al centro, la Frazione": lo sportello mobile di Casalgrande continua la sua corsa

Casalgrande Superato le prime due tappe (Salvarola e S. Antonino) lo sportello mobile del Comune di Casalgrande continua il suo percorso di avvicinamento alla popolazione delle frazioni, con la finalità di fornire le informazioni di base, facilitare l'accesso al municipio, dare suggerimenti per il distretto delle politiche, raccogliere richieste e se necessario, indirizzare i utenti a servizi specifici.

Gli appuntamenti si svolgono ogni lunedì dalle 9.30 alle 12.30. Prossima tappa al Nuovo Circolo Arci in via Libertà 56 a Casalgrande (12 giugno), cui seguiranno il Barbiere di Villalunga (19 giugno), il Caffè Giardini di Nappola (26 giugno), il Circolo di San Donato (3 luglio) e il Circolo di Biadene di Dossena (10 luglio). Per ulteriori informazioni chiamare il 0522/998503 o scrivere a segreteria@casalgrande.it.

CASALGRANDE

Oggi in arrivo oltre 100 handbikers da tutto il mondo

Fa tappa il tour della International Hanbike, la corsa riservata ai ciclisti in carrozzina

CASALGRANDE Domenica 11 giugno oltre 100 handbikers parteciperanno al debutto della International Handbike riservata ai ciclisti in carrozzina, arrivando da Albinea e transitando per le vie del centro di Casalgrande, grazie all'organizzazione dell'Asd Cooperatori, della Uisp e dell'infaticabile William Bonvicini.

Le strade interessate dalle 9.30 alle 10.30 circa saranno via Fiorentina, via Santa Rizza, via Moro, Piazza Costituzione e via Canale. Prima di arrivare a Salvaterra in prossimità di via Ambrosoli i percorsi (di oltre 60 e di 36 km) si divideranno: il primo proseguirà sulla provinciale per San Martino in Rio, il secondo continuerà per via Primo Maggio arrivando in centro a Salvaterra e proseguendo su via Reverberi verso Arceto. Le strade non saranno chiuse poiché non si tratta di una gara, ma di un semplice raduno non competitivo.

La 45ª Granfondo Cooperatori coinvolgerà 14 comuni reggiani e la sicurezza sarà garantita dalla Polizia Municipale, dai Vos e dal Gruppo Alpini di Casalgrande mentre in Piazza Martiri della Libertà sarà allestito il primo punto di ristoro volante a cura dell'amministrazione in collaborazione con la Pro Loco e i ragazzi della Virtus locale.

«Invitiamo i casalgrandesi ad ammirare questi atleti», dichiara l'assessore allo sport Marco Cassinadri: «86 iscritti, 24 società provenienti da altre regioni e stati, 2 campioni olimpici (la medaglia d'oro di Rio Paolo Cecchetto, la medaglia di bronzo Giovanni Achenza e i campioni italiani Roberta Amadeo, Andrea Conti e Omar Rizzato) in una manifestazione sportiva che valorizza la persona, il gruppo e la collaborazione».

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

La VOCE 17

PROVINCIA

Da Tirana a Scandiano, il match con la Nazionale albanese arbitri

Ieri sera la Ps Sutura ha giocato contro la squadra dei "fischietti" dall'Albania: un'idea del centrocampista Lorenc Rexa

di Bruno Dallari

SCANDIANO La Ps Sutura è squadra di amatori che nei giorni scorsi si è classificata campione regionale CSI, battendo il Progo 4-2. Ai rigori. Gioca nel torneo provinciale Open A con risultati eccellenti, tanto che ha disputato negli anni ben sei finali.

Nell'anno in corso ha finora subito solo due sconfitte. Un vero schiacciamento. Per il 12 la finalina del campionato provinciale. Negli sportisti, come da tradizione potrebbe essere l'unico ufficiale della squadra, "molesto primario", che l'unico compagno conta al rigi. Sui campi del calcio, di tantissimi e non solo, con media sui 30 anni.

Sui 25 tesseri, tutti ex giocatori che hanno ancora nel sangue la passione per il calcio. Una società di allenamento e fa partita a settimana. Due società che "rubano" alle loro famiglie, visto che sono sposati e qualcuno ha pure dei figli. Fra i loro tifosi però ci sono le mogli e questo fa dire loro.

Dal 2012 il allenatore Alberto Riva e hanno come presidente Matteo Nascetti. Nello staff tecnico anche Carlo Dotti, che cura i servizi filmati delle imprese. Giocano al Tivoli di Scandiano, campo mitico dello sport calcistico scandinavo e si allenano nella stessa zona.

Ieri, alle 18, hanno ospitato la rappresentativa albanese. «Un contatto non possibile dal nostro contemporaneo. Lorenc Rexa, albanese di nascita, che in una delle nostre partite ha lanciato l'idea», dice Riva.

«Abbiamo preso i contatti che hanno portato alla nostra prima sfida con la rappresentativa dei nostri alligati il 25-26 marzo a Tirana. 7-0. Finì 4-4. Un gol a rete commoventi lo

Dopo la Ps Sutura, sotto la nazionale albanese arbitri. Nella foto: i giocatori e il allenatore Alberto Riva.



ha segnato proprio Rexa. Aveva anche il segretario della federazione degli arbitri di Albania. Un'idea vincente. Poi il prelievo di maggio per i campionati nazionali che si svolgono a Luglija a Montecatini. Sarà una quattro giorni che ci impaghi molto, ma

«Montecatini sarà una quattro giorni impegnativa, ci faremo valere»

continua di farsi valere: «Non solo valere per la PS Sutura, ma anche diverse iniziative sociali a favore di alcune emergenze, come ad esempio nei primi giorni dopo il terremoto».

La bel viaggio per la squadra scandinava che si appresta a scalare la vetta dello sport e conta di tornare da Montecatini campione nazionale.

CASALGRANDE

Oggi in arrivo oltre 100 handbikers da tutto il mondo

Fa tappa il tour della International Hanbike, la corsa riservata ai ciclisti in carrozzina

CASALGRANDE Domenica 11 giugno oltre 100 handbikers parteciperanno al debutto della International Handbike riservata ai ciclisti in carrozzina, arrivando da Albinea e transitando per le vie del centro di Casalgrande, grazie all'organizzazione dell'Asd Cooperatori, della Uisp e dell'infaticabile William Bonvicini.

Le strade interessate dalle 9.30 alle 10.30 circa saranno via Fiorentina, via Santa Rizza, via Moro, Piazza Costituzione e via Canale. Prima di arrivare a Salvaterra in prossimità di via Ambrosoli i percorsi (di oltre 60 e di 36 km) si divideranno: il primo proseguirà sulla provinciale per San Martino in Rio, il secondo continuerà per via Primo Maggio arrivando in centro a Salvaterra e proseguendo su via Reverberi verso Arceto. Le strade non saranno chiuse poiché non si tratta di una gara, ma di un semplice raduno non competitivo.

La 45ª Granfondo Cooperatori coinvolgerà 14 comuni reggiani e la sicurezza sarà garantita dalla Polizia Municipale, dai Vos e dal Gruppo Alpini di Casalgrande mentre in Piazza Martiri della Libertà sarà allestito il primo punto di ristoro volante a cura dell'amministrazione in collaborazione con la Pro Loco e i ragazzi della Virtus locale.

«Invitiamo i casalgrandesi ad ammirare questi atleti», dichiara l'assessore allo sport Marco Cassinadri: «86 iscritti, 24 società provenienti da altre regioni e stati, 2 campioni olimpici (la medaglia d'oro di Rio Paolo Cecchetto, la medaglia di bronzo Giovanni Achenza e i campioni italiani Roberta Amadeo, Andrea Conti e Omar Rizzato) in una manifestazione sportiva che valorizza la persona, il gruppo e la collaborazione».



RUBIERA

"Baracca e burattini": Balanzino e Sganapino lunedì sera in biblioteca

RUBIERA Domani, ultimo giorno di festa, saranno le marionette nel giardino della biblioteca comunale "Cody" (in via Emilia 13) alle 21.30 in un'occasione programmatica lo spettacolo "Il pupazzo della cometa".

L'appuntamento fa parte della rassegna provinciale "Baracca e burattini", il festival estivo di teatro per ragazzi organizzato dall'associazione "P" che porta nelle piazze, nei parchi e nelle biblioteche di dodici comuni reggiani produzioni italiane e straniere di teatro di figura.

La rassegna, giunta alla dodicesima edizione, include Albinea, Bibbiano, Campogiro, Cassia, Carrivaga, Gatt-

erio, Montebello, Novellara, San Felice, San Polo, Soriano e appunto Rubiera, padroni, con questo "Pupazzo della cometa", allestito dalla compagnia Zamboni Montebello, è uno spettacolo di burattini con le classiche teste di legno della tradizione emiliana, dove il suo danza Balanzino (l'animatore della scena ma, ancora connessa a Sganapino) Strazzeri, l'animatore manda il suo servizio. Sganapino al castello dell'anno per fare avere un pezzo d'antico, ma la strada è lunga e piena di ostacoli.

Tutti gli spettacoli della rassegna "Baracca e burattini" sono a ingresso libero.



RUBIERA

"Al centro, la Frazione": lo sportello mobile di Casalgrande continua la sua corsa

CASALGRANDE Superato le prime due tappe (Salvaterra e S. Antonio) lo sportello mobile del Comune di Casalgrande continua il suo percorso di avvicinamento alla popolazione delle frazioni, con la finalità di fornire le informazioni di base, facilitare l'accesso al municipio, dare suggerimenti per il diritto della pratica, raccogliere critiche e, se necessario, mediare i vizi verso altri enti.

Gli appuntamenti si svolgono ogni lunedì dalle 9.30 alle 12.30. Prossima tappa: via Lazzarone 60 a Casalgrande Alto (12 giugno), via Villalunga (19 giugno), il Carlo Giuseppe di Nappi (26 giugno), il Comune del conte di San Donato (3 luglio) e il Comune di Bagnina di Dossena (10 luglio). Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 998010 o scrivere a segreteria@casalgrande.it.



16

E' il giorno della Granfondo Terre di Lambrusco Mille
appassionati al via e festa nelle piazze

Finalmente il momento è arrivato.

Oggi va in scena la 45^a Granfondo Cooperatori - Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna, con partenza ed arrivo ad Albinea. L'evento organizzato dalla ASD Cooperatori ha scelto di innovare, di trasformarsi, pur mantenendo fermi la passione e le tradizioni che da sempre l'hanno contraddistinta. Saranno ben cinque (tre classici e due per l'Handbike) i percorsi che toccheranno, da un lato l'Appennino, dall'altro la Bassa reggiana. Per la precisione il lungo di 143 km, il medio di 100 km ed il corto di 48 km partiranno da Albinea per attraversare poi Viano, Carpineti, Castelnovone Monti, Villaminuzzo, Casina, Canossa e ritornare ad Albinea. Novità assoluta in Europa sarà la 1^a International do di Handbike di 68 e di 36 km: partenza sempre da Albinea e poi rotta su Scandiano, Casalgrande, Rubiera, San Martino in Rio, Reggio Emilia, prima del finale ad Albinea. La più grande novità della 45^a Granfondo Terre di Lambrusco è la scelta cicloturismo. Non più la ricerca della competitività e del successo individuale, ma spazio allo stare insieme, al piacere di ammirare il paesaggio, di assaporare la natura e le tradizioni del territorio, con la voglia di fare festa con gli amici del pedale. Per questo via libera anche alla bicicletta elettrica, non per fare una Gran fondo, spazio per tutti coloro che hanno voglia di pedalare. (Paolo Cecchetto oro e Giovanni Achenza bronzo). Oltre 90 handbikers in rappresentanza di quattro regioni. Le attese. Per loro un percorso specifico con un unico obiettivo: sarà più solo occasione di semplice passaggio per conoscere luoghi e fare una sosta per apprezzarli. La Granfondo 2017 ha identificato nelle piazze di San Martino in Rio i luoghi di assembramento dei partecipanti. Castelnovo, tra i tanti appuntamenti di quello che sarà il Granfondo, tutti con lo sguardo verso l'altro alle ore 11, per la partenza. Top Gun Fly School.

Ore 7.30: Partenza della Granfondo Cicloturistica alla francese a gruppi di 100. Ore 9.15: partenza

[illegible]

e differenza, ma per rendere ac Per la prima volta in
no difficoltà di mobilità. Due medagliati di Rio 2016
e quattro campioni italiani, arricchiscono il gruppo di
azioni che hanno risposto con entusiasmo anche oltre
breve tratto cronometrato di 5 km. La Granfondo non
ulle strade, ma anche occasione per rallentare, per
sapori ed eccellenze agroalimentari. In particolare la
Albinea, Castel novo nè Monti, Casalgrande e San
cicloturisti al fine di creare occasione di festa. A
è stato ribattezzato Bike Festival in piazza Gramsci,
passaggio in formazione della Pattuglia Tricolore dei
a alla francese a gruppi di 100. Ore 9.15: partenza

International Handbike. Soste, ri stori, animazione, controlli a timbro lungo i percorsi. Dalle ore 9.30: arrivi Granfondo - percorso breve (48 km). Dalle ore 11.00: arrivi International Handbike. Dalle ore 11.15: arrivi Granfondo - percorso medio (100 km). Dalle ore 12.15: arrivi Granfondo - percorso lungo (143 km). Ore 14.30: Premiazione International Handbike.

Ore 15.00: Partenza Gara Allievi su Strada - Trofeo "La luce di Caterina". Ore 11.30 - 16.00: Pasta Party al Parco Lavezza di Albinea.

Dalle 9.00 alle 12.00 feste sul percorso: in Piazza Cavicchioni e Parco Lavezza ad Albinea con inclusione dell' evento nell' anteprima della Sagra del Lambrusco; in Piazza A. Gramsci a Castelnovo né Monti (Gran Fondo percorsi Medio e Lungo); in Piazza della Rocca a San Martino in Rio (Gran Fondo Handbike). La Granfondo Terre di Lambrusco fa parte del Trofeo delle Due Cime Uisp, del Trofeo delle Regioni e del Trittico Emiliano Romagnolo dei Sapori.

Come da tradizione, al termine, tutti i ciclisti saranno ospiti del simpatico Pasta Party al Parco Lavezza di Albinea con i piatti tipici locali preparati e serviti dai volontari della Pro Loco di Albinea.

Lì si svolgeranno anche le premiazioni e si compirà il rito della consegna di un ricco Pacco Gara con i prodotti offerti ai ciclisti dai Partner dell' evento.

Per la prima volta, alla sua 45^a edizione, la Granfondo Cooperatori sarà seguita in diretta da Telereggio - media partner dell' evento - con un lungo live che inizierà alle ore 9 per concludersi alle 12,30. In studio il direttore Mattia Mariani e Stefania Bondavalli, dialogheranno con gli inviati al seguito della corsa: Ibanes Valeriani, Claudio Valeriani e Susanna Ferrari. La diretta sarà disponibile anche sulla pagina Facebook di Telereggio, della Granfondo Cooperatori e del Comune di Albinea.

Continua --> 19

di Casalino, mentre Orlandini si spostò con il comando della brigata da Montecagno a Ligonchio, preparandosi a difendere ad ogni costo la centrale. Per tutto il giorno 12 i tentativi di sfondamento vennero frustrati. Tuttavia una grossa colonna tedesca composta da 400 uomini con due cannoni e quattro mortai riuscì a compiere una digressione verso Est, investendo Sologno, Minozzo e le vicine borgate. I nazisti arrivarono ad occupare Villa Minozzo, dove si abbandonarono ad ogni sorta di razzie e bruciarono anche le poche case che si erano salvate. Il 13 Ligonchio continuò a resistere, ma si temette l' invasione della Val d' Asta. L' ultimo baluardo era il Monte Prampa, sul quale i partigiani **riorganizzarono** le linee difensive, riuscendo a circoscrivere l' azione nemica ed a passare al contrattacco in alcuni settori. I tedeschi dovettero perciò desistere dal tentativo di attraversare il torrente Secchiello e l' indomani furono costretti a ritirarsi. Dopo la Liberazione Orlandini fu arruolato nella Polizia di stato.

Quindi fu assunto dal comune di Reggio come ispettore del Dazio. Nel 1973 la pensione e nel 1968 il trasferimento a Montecavolo. Morì nel dicembre 2011.

Scoperta la filiera dello spaccio: 2 arresti

I carabinieri denunciano un 22enne e risalgono ai fornitori di Montecavolo e Campogalliano. Sequestrati due etti di hascisc

di Ambra PratiwCASTELNOVO MONTI I carabinieri del Nucleo operativo di Castelnuovo Monti sono partiti dal monitoraggio dei giovani consumatori di droga dell' Appennino e sono riusciti, così, a stroncare una rete di insospettabile spacciatori che si snodava tra le province di Reggio Emilia e Modena. Partendo dall' anello più piccolo e andando a ritroso nella filiera dei pusher, l' indagine, cominciata a Castelnuovo Monti, è arrivata a Montecavolo di **Quattro Castella** e a Campogalliano (Modena).

Due gli arresti per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti: gli incensurati Francesco Cerrelli, 30enne di Montecavolo, e Fabio Amodio, 33enne di Campogalliano. Un terzo reggiano, 22enne, è stato denunciato.

L' operazione trae origine dall' attività di controllo del territorio ed è iniziata giovedì scorso, quando i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno fermato un 22enne del capoluogo montano che, sottoposto a controlli, è stato trovato in possesso di una ventina di grammi di hascisc. Nel prosieguo degli accertamenti sul giovane fermato, denunciato a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, i militari hanno scoperto che la zona collinare di **Quattro Castella** era il luogo frequentato dai giovani consumatori della montagna. Cerrelli è stato individuato come il fornitore di droga del giovane castelnovese. I militari sono andati a far "visita" al 30enne a colpo sicuro: durante una perquisizione nella sua abitazione, è stato rinvenuto quasi un etto di hascisc e un bilancino di precisione, perciò è scattato l' arresto.

Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

DOMENICA 11 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Castelnuovo Monti • Montagna 27

CASTELNOVO » OPERAZIONE ANTIDROGA

Scoperta la filiera dello spaccio: 2 arresti

I carabinieri denunciano un 22enne e risalgono ai fornitori di Montecavolo e Campogalliano. Sequestrati due etti di hascisc

di Ambra Prati

CASTELNOVO MONTI

I carabinieri del Nucleo operativo di Castelnuovo Monti sono partiti dal monitoraggio dei giovani consumatori di droga dell' Appennino e sono riusciti, così, a stroncare una rete di insospettabile spacciatori che si snodava tra le province di Reggio Emilia e Modena. Partendo dall' anello più piccolo e andando a ritroso nella filiera dei pusher, l' indagine, cominciata a Castelnuovo Monti, è arrivata a Montecavolo di **Quattro Castella** e a Campogalliano (Modena).

Due gli arresti per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti: gli incensurati Francesco Cerrelli, 30enne di Montecavolo, e Fabio Amodio, 33enne di Campogalliano. Un terzo reggiano, 22enne, è stato denunciato.

L' operazione trae origine dall' attività di controllo del territorio ed è iniziata giovedì scorso, quando i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno fermato un 22enne del capoluogo montano che, sottoposto a controlli, è stato trovato in possesso di una ventina di grammi di hascisc. Nel prosieguo degli accertamenti sul giovane fermato, denunciato a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, i militari hanno scoperto che la zona collinare di **Quattro Castella** era il luogo frequentato dai giovani consumatori della montagna. Cerrelli è stato individuato come il fornitore di droga del giovane castelnovese. I militari sono andati a far "visita" al 30enne a colpo sicuro: durante una perquisizione nella sua abitazione, è stato rinvenuto quasi un etto di hascisc e un bilancino di precisione, perciò è scattato l' arresto.

Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

scattato l' arresto. Cristallizzata questa posizione, i carabinieri di Castelnuovo Monti hanno eseguito immediati riscontri sulle relazioni dell' arrestato, concentrando la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, Fabio Amodio.

Anche in questo caso l' esito della perquisizione domiciliare ha dato ragione agli investigatori, perché nella sua casa è saltato fuori un altro panetto di hascisc, del peso di circa un' ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre duemila euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In considerazione della flagranza del reato, anche per il modenese sono scattate le manette per il medesimo reato.

Nel complesso sono stati sequestrati circa due etti di hascisc, due bilancini di precisione e duemila euro al modenese.

Venerdì scorso Francesco Cerrelli è comparso in tribunale a Reggio per l' udienza di convalida: ha

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

CASTELNOVO MONTI

risposto alle domande, fornendo la sua versione dei fatti. Il pm Stefania Pigozzi ha chiesto i domiciliari; l'avvocato difensore di fiducia, Matteo Fontanesi, sottolineando che il suo assistito ha un lavoro regolare e non ha mai avuto guai con la giustizia, ha chiesto una misura meno pesante.

Il giudice Alessandra Cardarelli ha convalidato l'arresto e ha scarcerato Cerrelli, disponendo l'obbligo di presentarsi alla polizia giudiziaria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

Oggi la sfida dello scarpasoun

23

Droga, arrestati due insospettabili

Castelnovo, operazione dei carabinieri smantella rete di spaccio

- CASTELNOVO MONTI - SEQUESTRAITI dai carabinieri del nucleo operativo di Castelnovo Monti due etti circa di hascisc, 2 bilancini di precisione e oltre 2.000 euro ritenuti provento dello spaccio. Due gli arresti, un reggiano di **Quattro Castella** e un modenese incensurato. Denunciato un terzo giovane, castelnovese. L'accusa è detenzione ai fini di spaccio.

Le indagini dei carabinieri hanno permesso di stroncare una rete di insospettabili spacciatori tra le province di Reggio e Modena, mettendo le mani su una partita di droga destinata anche alla piazza reggiana. L'altro pomeriggio i carabinieri di Castelnovo sono entrati in azione nel comune di **Quattro Castella**, individuata come zona 'battuta' dai giovani consumatori della montagna. Nel corso dell'operazione hanno fermato un giovane 22enne di Castelnovo che, sottoposto a controlli, è stato trovato in possesso di una ventina di grammi di hascisc e denunciato alla Procura per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Proseguendo gli accertamenti, i carabinieri sono giunti sulle tracce di un 30enne incensurato di **Quattro Castella**, identificandolo come fornitore di droga del castelnovese. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i militari hanno rinvenuto circa un etto di hascisc e un bilancino di precisione.

L'operaio 30enne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio.

Ulteriori controlli hanno permesso di individuare un 33enne disoccupato di Campogalliano (Modena). Anche in questo caso la perquisizione domiciliare ha permesso ai militari di rinvenire un panetto di hashish, del peso di circa 80 grammi, un bilancino di precisione e oltre 2.000 euro ritenuti provento dello spaccio. L'uomo è stato arrestato.

L'operazione dei carabinieri è frutto della capillare attività di controllo del territorio che, grazie ai due arresti e alla denuncia del terzo giovane, avrebbe permesso di spezzare una filiera dello spaccio che vedeva coinvolte alcune persone insospettabili.

Giuliana Sciaboni.

DOMENICA 11 GIUGNO 2017 **Il Resto del Carlino**

MONTAGNA

19

CASTELNOVO UN LIBRO SULLE EMOZIONI DEL MONTE PEZZOLA

Lunedì alle 21 a Palazzo Ducale presentazione del libro «Il Monte Pezzola - un luogo per vivere emozioni» di Fabrizio Frignani, scrittore, fotografo e insegnante. Una ricerca sui paesaggi collinari e aree marginali a sostegno di uno sviluppo sostenibile.

CASTELNOVO
"Comunicazione",
scadenza
prorogata
al 13 giugno

-CASTELNOVO MONTI-

PROBROGATA al 13 giugno

la scadenza per presentare una

manifestazione d'interesse per

partecipare alla procedura di

affidamento dei servizi di comu-

nicazione e marketing del Co-

mune di Castelnovo Monti, di-

re a l'Ente e l'Ente, per un

totale di 70 mila euro (iva im-

posta). Per accedere al bando

è necessario essere in posses-

sione di un immobile in comu-

nica con il Comune di Castel-

novi Monti. La scadenza per

presentare la domanda è il 13

giugno. Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

tattare il Comune di Castel-

novi Monti al numero 0522/81111.

La scadenza per presentare

la domanda è il 13 giugno.

Per informazioni con-

Droga, arrestati due insospettabili

Castelnovo, operazione dei carabinieri smantella rete di spaccio

-CASTELNOVO MONTI-

SEQUESTRAITI dai carabinieri

del nucleo operativo di Castel-

novi Monti due etti circa di has-

cisc, 2 bilancini di precisione e

oltre 2.000 euro ritenuti provento

dello spaccio. Due gli arresti, un

reggiano di Quattro Castella e un

modenese incensurato. Denunciato

un terzo giovane, castelnovese. L'

accusa è detenzione ai fini di spac-

cio.

Le indagini dei carabinieri han-

no permesso di stroncare una rete

di insospettabili spacciatori tra le

province di Reggio e Modena, met-

tendo le mani su una partita di

droga destinata anche alla piaz-

za reggiana. L'altro pomeriggio i

carabinieri di Castelnovo sono

entrati in azione nel comune di

Quattro Castella, individuata

come zona 'battuta' dai giovani

consumatori della montagna. Nel

corso dell'operazione hanno fer-

mato un giovane 22enne di Castel-

novi che, sottoposto a controlli, è

stato trovato in possesso di una

ventina di grammi di hascisc e

denunciato alla Procura per de-

tenzione ai fini di spaccio di stu-

pefacenti.

Proseguendo gli accertamenti,

i carabinieri sono giunti sulle

tracce di un 30enne incensurato

di Quattro Castella, identifican-

dolo come fornitore di droga del

castelnovese. Nel corso di una

perquisizione domiciliare, i mi-

litari hanno rinvenuto circa un

etto di hascisc e un bilancino di

precisione.

L'operaio 30enne è stato arres-

tato per detenzione ai fini di spac-

cio.

Ulteriori controlli hanno permes-

so di individuare un 33enne

disoccupato di Campogalliano

(Modena). Anche in questo

caso la perquisizione domicilia-

re ha permesso ai militari di rin-

venire un panetto di hashish, del

peso di circa 80 grammi, un

bilancino di precisione e oltre

2.000 euro ritenuti provento

dello spaccio. L'uomo è stato

arrestato.

L'operazione dei carabinieri è

frutto della capillare attività di

controllo del territorio che, gra-

zie ai due arresti e alla denuncia

del terzo giovane, avrebbe per-

meso di spezzare una filiera

dello spaccio che vedeva coin-

volte alcune persone insospet-

tabili.

Giuliana Sciaboni.



VETTO TRASPORTATO IN ELICOTTERO A PARMA Precipita dal fienile, grave un 42enne

-VETTO-

IL CADUTO

mentre stava lavorando nel

fienile, riportando gravi traumi, ed è stato

trasportato a Parma con l'elicottero. Era

alle 14,30, a Parma di Vetto, un 42enne, M.R.,

stava lavorando all'interno del fienile, disca-

re su due livelli, quando ha perso l'equilibrio,

cadendo nel vuoto, forse di schiena. Sono ac-

cidentato dal 118, un'auto medica e un San-

ta.

Valore Aggiunto, rete di opportunità

COLIBRI' APS L' associazione Colibri ha sede
a Reggio in via Zandonai 11, cel.
3346743553, email info@ilcolibri.biz.
Presidente è Stefano Ferrari.

26

LA RICETTA

INGREDIENTI

PER 8 GHIACCIOLOI

600 g
3 kg di gelato di cocomero, a parenti
250 g di gelato di melone, a parenti
2 di acqua calda.

Profilare la gelata di cocomero, scegliere a metà gli stampi dei ghiaccioli, metterli in freezer e dopo una dozzina di minuti sglasare gli stecchi.

Per infilare la gelata del melone, togliere e agghiacciare a quella di sempre (ma a riempire ogni stampo). Rimettere in freezer per altre 15-20 minuti.

Ghiaccioli anguria e melone

di Monica Campagnoli (*)

I ghiaccioli c'augurano sono molto facili e divertenti da preparare. Oltre ad essere una buona occasione per socializzare e utilizzare la frutta, anche quella avanzata che ormai è diventata un po' troppo matura, hanno l'interessante effetto di stampo per i ghiaccioli: non solo, ma ti rivelano dal superamento ai gusti di un'infanzia, e compiere del bambino le sue prime esperienze.

Si trovano in vendita per quasi quattro anni: una povera sbizzarita ha fatto il cocomero. Ho deciso che dopo i ghiaccioli stampo a latte e cioccolato, ero pronta a passare al melone. E ho deciso di fare i ghiaccioli di cocomero e melone. Per le due gelato con quella della ricetta in seconda, la gradisco di tutti i gusti stampo.

Consigli

1) Per ghiaccioli fatti, sconsiglio anche l'uso di affetti di ghiaccio: quella gelata di cocomero, molto come alcuni anni fa, affetta di lattini, l'unico.

2) Per un gusto ancora raffinatezza e discegnere, preparate dei ghiaccioli di melone ricominciando i parti di melone, grigio 3 di acqua e 1 di vomito gelato.

Quattro Castella

anche la presenza di un organismo di controllo esterno più legato al territorio, l' OCQPR, il medesimo del Consorzio del Parmigiano Reggiano. «Si tratta di una scelta - precisa Bezzecchi - assunta nell' ottica di un controllo di altissima qualità, che vede nella gestione dell' analisi sensoriale un interesse e una preparazione all' altezza dei professionisti che costituiscono il comparto».

Il stesso Consorzio si sta organizzando per lo spazio informativo permanente che avrà nell' ambito di FICO Eataly World che inaugurerà a Bologna a ottobre. Sarà una vetrina mondiale con vendita e possibilità unica di assaggio di solo Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia e di Modena Dop.

Con 92 produttori certificati, di cui 60 soci del Consorzio (che rappresentano oltre l' 80% della giacenza certificata), negli ultimi cinque anni l' imbottigliamento del Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop è aumentato del 50%.

Con una produzione di 1.500 litri/anno, l' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop, insieme a quello di Modena (che produce tra i 7-8mila litri/anno), rappresenta meno dello 0,001% rispetto al più conosciuto Aceto Balsamico di Modena Igp.

Precisa Bezzecchi: «Il nostro Balsamico Tradizionale, così come quello di Modena, si caratterizza per essere fatto solo da mosto d' uva cotto.

Tutta la filiera, dalla produzione della materia prima al processo di confezionamento, deve essere in zona d' origine (la provincia di Reggio Emilia o di Modena). L' invecchiamento è superiore a 12 anni per la categoria "affinato" e superiore a 25 anni per quella "extravecchio". Il rigoroso disciplinare riconosce ufficialmente, nell' ambito della categoria "affinato", i due livelli di qualità bollino "aragosta" e bollino "argento", a seconda del punteggio acquisito nel rigido processo di degustazione che può avvenire solo ad opera dell' Organismo di controllo terzo, autorizzato dal Ministero. Il bollino "oro" per il prodotto oltre i 25 anni, continua invece a identificarsi con la dicitura "extravecchio". Se pensiamo che ogni goccia di Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia deve essere invecchiata per almeno 12 anni, è facile intuire come non siano rare batterie familiari attive da più di un secolo, alcune delle quali risalgono addirittura al Settecento».

I formati consentiti dal disciplinare possono essere solo di 100 ml (ma anche inferiori nel caso del Balsamico Tradizionale di Reggio). La produzione a Reggio Emilia si aggira intorno a 15-20mila ampolline da 100 ml e quella di Modena sulle 60-80mila ampolline da 100 ml.

Le acetaie che ad oggi hanno aderito all' iniziativa "Acetaie aperte" ACETAIA AL LIVEL di Simonazzi Fabio - Via Pieve, 94/A - Gualtieri (RE) - tel.

0522/220031 ACETAIA CASTELLI - Az. Agr. Iotti - Via Castelli, 5 - **Rio** Saliceto (RE) - Tel.

333/8327873 ACETAIA CASTELLO DI VERGNANO - Via S.

Geminiano 4 Montericco di Albinea Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 338.5307630 ACETAIA PICCI - Via Roncaglio, 29 - Cavriago (RE) - tel. 0522/371801 tutto il giorno dalle 9.00 alle 19.00 su appuntamento ACETAIA SAN GIACOMO - Str. Pennella, 1 - Loc.

Boschi - Novellara (RE) - tel.

0522/651197 solo su prenotazione ACETIFICIO FERRARINI SPA - Via Conte Re 13 int. 1 - Albinea (RE) Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 335/5779703 dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30 ANTICA ACETAIA DO DI - Via Monteatico, 3 - Albinea (RE) Visite guidate gratuite solo su prenotazione tel.

0522/599795 - 0522/348500 dalle ore 9.00 alle 18.30 AZ. AGR. REGGIANA Via E. Zacconi, 22/A/B/C Borzano di Albinea (RE) - Tel. 0522/591129 Visite gratuite senza prenotazione dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

AZ. AGR. TORRENTE QUARESIMO - Via F. Orsini, 22 - Codemondo (RE) tel. 0522/578393 previ appuntamento, per gruppi non superiori alle 10 unità, causa locali piccoli IL BORGO DEL BALSAMICO Via Chiesa 25 Botteghe di Albinea (RE) Visite e degustazioni su prenotazione al 0522/598175 dalle ore 9.00 alle 18.00 Euro 10 a persona MEDICI ERMETE & FIGLI - Strada per Sant' Ilario, 68 - Montecchi (RE) - tel.

Quattro Castella

0522/942135 su prenotazione, il 18 giugno solo fino alle ore 17:00 SOC. AGR. VENTURINI BALDINI
Via Turati, 42 Roncolo di **Quattro Castella** tel. 0522/249011.

Castelnovo Monti, sgominata rete di insospettabili spacciatori: sequestrati 2 etti di droga e 2mila euro

Le indagini hanno preso il via dalla perquisizione di un 22enne castelnovese, trovato in possesso di 20 grammi di hashisc: da lui i Carabinieri sono risaliti anche a un 30enne di Quattro Castella e un 33enne di Campogalliano

CASTELNOVO MONTI L'attività di monitoraggio dei giovani consumatori di stupefacenti abitanti nei comuni del comprensorio dell'Appennino reggiano, insieme ad accurate indagini, ha portato i carabinieri del nucleo operativo a stroncare una rete di insospettabili spacciatori che si snodava tra le province di Reggio Emilia e Modena e mettere le mani su una partita di droga, destinata anche alla piazza reggiana. Partendo dall'anello più piccolo e andando a ritroso i carabinieri del nucleo operativo di Castelnovo Monti, passando per **Quattro Castella** e giungendo sino a Campogalliano, nel modenese, hanno spezzato la filiera dello spaccio di insospettabili con l'arresto di un reggiano e un modenese incensurato e la denuncia di un terzo giovane reggiano.

A loro i carabinieri di Castelnovo Monti che hanno condotto le indagini hanno sequestrato circa 2 etti di hashisc, 2 bilancini di precisione e al modenese disoccupato oltre 2mila euro ritenuti provento dello spaccio.

Un'operazione figlia della capillare attività di controllo del territorio che trae origine l'altro pomeriggio, quando i carabinieri di Castelnovo Monti sono scesi nella zona collinare, ricadente sotto il comune di **Quattro Castella**, individuata come zona "battuta" dai giovani consumatori della montagna.

Nel corso di tale attività carabinieri hanno fermato un giovane 22enne di Castelnovo Monti che, sottoposto a controlli, è stato trovato in possesso di una ventina di grammi di hashisc.

Nel proseguo degli accertamenti sul conto del giovane fermato, denunciato alla Procura reggiana per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, i carabinieri hanno identificato in un 30enne incensurato di **Quattro Castella** il fornitore di droga del castelnovese.

Al riguardo i militari sono andati a far visita al 30enne dando corso a una perquisizione domiciliare che si è conclusa con l'arresto dell'operaio per detenzione di fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nella sua abitazione i militari hanno rinvenuto circa un etto di hashisc e un bilancino di precisione.

18 | LA VOCE

MONTAGNA

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

CASTELNOVO MONTI



"Erbe vagabonde": oggi una camminata alla scoperta delle piante spontanee in compagnia di Emanuele Beretti

CASTELNOVO MONTI Nei prossimi giorni sono in programma due eventi collaudati collegati alla natura in montagna "L'Erbe Vagabonde", organizzato dalle opere di Emanuele Beretti in corso a Palazzo Ducale. Si tratta di una esperienza pensata per essere interessante, in quanto in particolare vuole essere dedicata ad alcuni e piante, invitando a riflettere la sua importanza nella paesaggio castelnovese, in cui l'attività è sempre un tratto distintivo. Ma la pianta viene anche un campo di interesse molto concreto da parte di Beretti. Per questo è stata progettata oggi, l'iniziativa "Erbe

Vagabonde", una camminata alla scoperta delle piante e delle esperienze guidate dalla stessa Beretti. Ci si incontra alle ore 17 nella sede della montagna, a Palazzo Ducale, per poi spostarsi con mezzi propri alla Chiesa di S. Pietro, dove inizierà la camminata. Dovranno invece a Palazzo Ducale, alle ore 21 e in programma la presentazione del libro "Il Monte Perdu" - un lungo per vivere emozioni, 44-50-52", 10-20-25", di **Valerio Pignatelli**. Lo scrittore reggiano ha condotto una ricerca sui paesaggi collinari, aree marginali che si identificano nel mondo rurale a sostegno di uno sviluppo sostenibile, e svolge attività didattico-laboratori e formazione in vari campi. È pedagogista e docente all'Istituto di Scienze Superiori "Nelson Mandela" di Castelnovo Monti. Il Monte Perdu è la collina più alta di San Pietro, il libro è corredato da molte immagini suggestive, fotografate realizzate dallo stesso Pignatelli. La seconda "L'Erbe Vagabonde", con le opere di Emanuele Beretti, è visitabile fino al 18 giugno ogni venerdì, sabato, domenica e festivi dalle ore 10 alle 19, a cui si aggiunge questa apertura straordinaria serale il 12 giugno.

Castelnovo Monti, sgominata rete di insospettabili spacciatori: sequestrati 2 etti di droga e 2mila euro

Le indagini hanno preso il via dalla perquisizione di un 22enne castelnovese, trovato in possesso di 20 grammi di hashisc: da lui i Carabinieri sono risaliti anche a un 30enne di Quattro Castella e un 33enne di Campogalliano



collinare, ricadente sotto il comune di Quattro Castella, individuata come zona "battuta" dai giovani consumatori della montagna. Nel corso di tale attività carabinieri hanno fermato un giovane 22enne di Castelnovo Monti che, sottoposto a controlli, è stato trovato in possesso di una ventina di grammi di hashisc. Nel proseguo degli accertamenti sul conto del giovane fermato, denunciato alla Procura reggiana per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, i carabinieri hanno identificato in un 30enne incensurato di Quattro Castella il fornitore di droga del castelnovese. Al riguardo i militari sono andati a far visita al 30enne dando corso a una perquisizione domiciliare che si è conclusa con l'arresto dell'operaio per detenzione di fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella sua abitazione i militari hanno rinvenuto circa un etto di hashisc e un bilancino di precisione. C'è da dire che la perquisizione domiciliare, anche in questo caso, hanno dato ragione agli investigatori visto che nella sua abitazione è stato rinvenuto ancora un pacchetto di hashish, del peso di circa un ottantesimo di grammo, un bilancino di precisione e oltre 2mila euro ritenuti provento dello spaccio. Conclusione degli accertamenti, in considerazione della Diagrama, che con l'arresto dell'operaio veniva arrestato perché ritenuto responsabile del medesimo reato.

La Vecchia, sagra di San Giovanni: una giornata per ricordare Casotti e Manini

LA VECCHIA (VICENZA) La sagra di La Vecchia sarà animata, nel mese di giugno, da diverse iniziative in occasione della sagra di San Giovanni che è organizzata dalla Polisportiva locale. La kermesse inizia con un'attività sportiva venerdì 9 giugno in piazza. La sagra di San Giovanni, che si svolge il 24 giugno in piazza, è dedicata a San Giovanni, patrono della parrocchia di La Vecchia. La tradizione della sagra di La Vecchia risale al 1953, anno in cui fu fondata la parrocchia di La Vecchia. La sagra è organizzata dalla Polisportiva locale, che ha organizzato una serie di iniziative per celebrare il patrono della parrocchia. La sagra di San Giovanni è una occasione per ricordare i due martiri, Casotti e Manini, che furono uccisi durante la Resistenza.

LA VECCHIA (VICENZA) La sagra di La Vecchia sarà animata, nel mese di giugno, da diverse iniziative in occasione della sagra di San Giovanni che è organizzata dalla Polisportiva locale. La kermesse inizia con un'attività sportiva venerdì 9 giugno in piazza. La sagra di San Giovanni, che si svolge il 24 giugno in piazza, è dedicata a San Giovanni, patrono della parrocchia di La Vecchia. La tradizione della sagra di La Vecchia risale al 1953, anno in cui fu fondata la parrocchia di La Vecchia. La sagra è organizzata dalla Polisportiva locale, che ha organizzato una serie di iniziative per celebrare il patrono della parrocchia. La sagra di San Giovanni è una occasione per ricordare i due martiri, Casotti e Manini, che furono uccisi durante la Resistenza.

LA VECCHIA (VICENZA) La sagra di La Vecchia sarà animata, nel mese di giugno, da diverse iniziative in occasione della sagra di San Giovanni che è organizzata dalla Polisportiva locale. La kermesse inizia con un'attività sportiva venerdì 9 giugno in piazza. La sagra di San Giovanni, che si svolge il 24 giugno in piazza, è dedicata a San Giovanni, patrono della parrocchia di La Vecchia. La tradizione della sagra di La Vecchia risale al 1953, anno in cui fu fondata la parrocchia di La Vecchia. La sagra è organizzata dalla Polisportiva locale, che ha organizzato una serie di iniziative per celebrare il patrono della parrocchia. La sagra di San Giovanni è una occasione per ricordare i due martiri, Casotti e Manini, che furono uccisi durante la Resistenza.



Inaugurazione della stagione estiva con il Febbio Open Days 2017

FEBBIO (VALLE D'AOSTA) In arrivo a Valle Maira il Febbio Open Days 2017, manifestazione in programma da venerdì 16 giugno a domenica 18 giugno 2017. La stagione estiva 2017 infatti prende il via con tre giorni di sport, natura, musica e divertimento. Tutti gli appuntamenti sono a domenica e si svolgono presso il Rifugio del Corno e di accedere gratuitamente alle diverse aree sportive: bike park, tacco "del Pello", campo di tiro con l'arco. Sabato, alle ore 18.30 alla Chiesa di S. Giovanni.

FEBBIO (VALLE D'AOSTA) In arrivo a Valle Maira il Febbio Open Days 2017, manifestazione in programma da venerdì 16 giugno a domenica 18 giugno 2017. La stagione estiva 2017 infatti prende il via con tre giorni di sport, natura, musica e divertimento. Tutti gli appuntamenti sono a domenica e si svolgono presso il Rifugio del Corno e di accedere gratuitamente alle diverse aree sportive: bike park, tacco "del Pello", campo di tiro con l'arco. Sabato, alle ore 18.30 alla Chiesa di S. Giovanni.

FEBBIO (VALLE D'AOSTA) In arrivo a Valle Maira il Febbio Open Days 2017, manifestazione in programma da venerdì 16 giugno a domenica 18 giugno 2017. La stagione estiva 2017 infatti prende il via con tre giorni di sport, natura, musica e divertimento. Tutti gli appuntamenti sono a domenica e si svolgono presso il Rifugio del Corno e di accedere gratuitamente alle diverse aree sportive: bike park, tacco "del Pello", campo di tiro con l'arco. Sabato, alle ore 18.30 alla Chiesa di S. Giovanni.

Quattro Castella

Cristallizzata tale posizione i carabinieri di Castelnovo Monti hanno provveduto ad eseguire immediati riscontri sulla rete relazionale dell'arrestato, ponendo la loro attenzione su un 33enne disoccupato di Campogalliano, nel modenese.

Gli esiti della conseguente perquisizione domiciliare, anche in questo caso, hanno dato ragione agli investigatori visto che nella sua abitazione è stato rinvenuto ancora un panetto di hashish, del peso di circa un'ottantina di grammi, un bilancino di precisione e oltre 2mila euro ritenuti provento dello spaccio.

Conclusi gli accertamenti, in considerazione della flagranza del reato, anche il secondo uomo veniva arrestato perché ritenuto responsabile del medesimo reato.

La Vecchia, sagra di San Giovanni: una giornata per ricordare Casotti e Manini

LA VECCHIA (VEZZANO) La frazione di La Vecchia sarà animata, nel mese di giugno, da alcune iniziative in occasione della sagra di San Giovanni che è organizzata dalla Polisportiva locale. La kermesse inizia con un' anteprima il prossimo weekend: sabato 17 giugno in piazza Manini Ricciotti (dietro al circolo Tricolore) è in programma, alle ore 18.30, un raduno commemorativo di soci e simpatizzanti del moto club La Vecchia con esposizione di cimeli e moto d'epoca alla presenza di alcuni veterani del moto club. Seguirà un aperitivo e alle ore 20 la cena in compagnia con prezzo fisso (vino escluso) a 20 euro. Domenica 18 giugno è invece prevista una giornata per ricordare monsignor Franco Casotti (nella foto) e Primo Manini: alle ore 10, nella chiesa di La Vecchia, sarà celebrata la Santa Messa in suffragio di mons. Franco Casotti e Primo Manini. Don Casotti, nato a Roncole di Quattro Castella nel maggio del 1924, venne ordinato sacerdote nel giugno del 1948. E' stato il fondatore della parrocchia di La Vecchia dove è stato parroco per 61 anni dal 1952 fino all'estate 2013. E' deceduto, all'età di 89 anni, il 3 gennaio del 2014. Primo Manini, scomparso tre anni fa, era molto conosciuto e stimato a La Vecchia. Ha sempre operato nel mondo del volontariato locale, collaborando soprattutto nella "Polisportiva dilettantistica La Vecchia" ricoprendo l'incarico di segretario. Domenica 18 giugno alle ore 12.30 si svolgerà anche il pranzo della sagra (piazza Ricciotti al prezzo fisso di 20 euro) e nel pomeriggio ci sarà il memorial, partita di calcio al campo sportivo parrocchiale (giovani leve - vecchie glorie). La tradizionale sagra di La Vecchia riprende poi dal 22 al 26 giugno con ballo liscio, ristorante, intrattenimento per bambini, esibizione danza e musica e sfilata per il Grade. (Matteo Barca)

18 | La VOCE **MONTAGNA** DOMENICA 11 GIUGNO 2017

CASTELNOVO MONTI

"Erbe vagabonde": oggi una camminata alla scoperta delle piante spontanee in compagnia di Emanuele Biondi

Castelnovo Monti Nei prossimi giorni sono in programma due eventi collaudati collegati alla natura e alla montagna. Il primo, "Erbe vagabonde", è organizzato da Emanuele Biondi, che ha curato la collana più alta di La Voce, il libro "Erbe vagabonde" che raccoglie le piante spontanee della zona. Il secondo, "Erbe vagabonde", è organizzato da Emanuele Biondi, che ha curato la collana più alta di La Voce, il libro "Erbe vagabonde" che raccoglie le piante spontanee della zona.

Castelnovo Monti, sgominata rete di insospettabili spacciatori: sequestrati 2 etti di droga e 2 mila euro

Le indagini hanno preso il via dalla perquisizione di un 22enne castelnuovese, trovato in possesso di 20 grammi di hashish: da lui i Carabinieri sono risaliti anche a un 30enne di Quattro Castella e un 35enne di Campogalliano

La Vecchia, sagra di San Giovanni: una giornata per ricordare Casotti e Manini

La Vecchia (Vezzano) La frazione di La Vecchia sarà animata, nel mese di giugno, da alcune iniziative in occasione della sagra di San Giovanni che è organizzata dalla Polisportiva locale. La kermesse inizia con un' anteprima il prossimo weekend: sabato 17 giugno in piazza Manini Ricciotti (dietro al circolo Tricolore) è in programma, alle ore 18.30, un raduno commemorativo di soci e simpatizzanti del moto club La Vecchia con esposizione di cimeli e moto d'epoca alla presenza di alcuni veterani del moto club. Seguirà un aperitivo e alle ore 20 la cena in compagnia con prezzo fisso (vino escluso) a 20 euro. Domenica 18 giugno è invece prevista una giornata per ricordare monsignor Franco Casotti (nella foto) e Primo Manini: alle ore 10, nella chiesa di La Vecchia, sarà celebrata la Santa Messa in suffragio di mons. Franco Casotti e Primo Manini. Don Casotti, nato a Roncole di Quattro Castella nel maggio del 1924, venne ordinato sacerdote nel giugno del 1948. E' stato il fondatore della parrocchia di La Vecchia dove è stato parroco per 61 anni dal 1952 fino all'estate 2013. E' deceduto, all'età di 89 anni, il 3 gennaio del 2014. Primo Manini, scomparso tre anni fa, era molto conosciuto e stimato a La Vecchia. Ha sempre operato nel mondo del volontariato locale, collaborando soprattutto nella "Polisportiva dilettantistica La Vecchia" ricoprendo l'incarico di segretario. Domenica 18 giugno alle ore 12.30 si svolgerà anche il pranzo della sagra (piazza Ricciotti al prezzo fisso di 20 euro) e nel pomeriggio ci sarà il memorial, partita di calcio al campo sportivo parrocchiale (giovani leve - vecchie glorie). La tradizionale sagra di La Vecchia riprende poi dal 22 al 26 giugno con ballo liscio, ristorante, intrattenimento per bambini, esibizione danza e musica e sfilata per il Grade. (Matteo Barca)

MONTECAVOLO

Chi mangia più erbazzone? Tra gare e teglie da record oggi entra nel vivo la Sagra dal Scarpasoun

QUATTRO CASTELLA L'erbazzone tradizionale reggiano sarà il grande protagonista di oggi a Montecavolo. Giunta alla sua nona edizione, la Sagra dal Scarpasoun nasce per celebrare una delle specialità più amate e animare il paese, da sempre "casa" dell'azienda Nonna Lea. La Sagra dal Scarpasoun, patrocinata dal Comune, oggi entra nel vivo: si parte alle 8 dalla sede di Nonna Lea in via M. Tito con la Mini Magnalonga della Nonna, percorso enogastronomico organizzato con Uisp. Per la gioia dei più piccoli, alle 10 e alle 17 c'è il Mini Erba Chef, corso di cucina per imparare a fare l'erbazzone dedicato ai bambini dai 3 ai 10 anni. Nel pomeriggio (ore 15) la Disfida dell'erbazzone vedrà in gara le migliori ricette delle famiglie reggiane e una giuria di esperti valuterà l'erbazzone migliore. Alle 18 la gara Chi mangia più erbazzone, la competizione più attesa dagli amanti delle sfide culinarie estreme. Alle 19 aperitivo live con la musica di Palco - Canzoni lungo la via Emilia. Alle 21 appuntamento con il cabaret di Matteo Cesca. Quest'anno ci sarà un erbazzone da record, una teglia lunga più di 6 metri realizzata per l'occasione da Nonna Lea. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza al Salumificio Patrizi di Norcia, duramente colpito dal sisma. L'evento è realizzato grazie a Croce Rossa di Montecavolo, Auser Quattro Castella, Proloco Montecavolo-Salvarano e Polisportiva Terre Matildiche.

DOMENICA 11 GIUGNO 2017 VAL D'ENZA la VOCE | 19

TUTTI I DETTAGLI DEL PROGRAMMA ELETTORALE DEI DUE AVVERSARI

Campegine, oggi si vota il nuovo sindaco

Il nuovo sindaco sarà Menozzi o Artoli? Una sfida fra due liste civiche molto diverse

di Federico Prati

INSIEME PER CAMPEGINE

Daniele Menozzi: «Più ascolto e sicurezza ai cittadini».

IL CANDIDATO. Schierato con la lista civica "Insieme per Campegine", sostenuto dal Partito Democratico, Daniele Menozzi, già ex sindaco. Espone di spico della politica locale, ha spinto i quattro punti fondamentali del suo programma elettorale.

RICONVERSIONE DELLA MACCHINA COMUNALE. «Per far sì che i servizi siano più efficienti e vicini al cittadino, realizzeremo un servizio di ufficio multidisciplinare URP a cui gli utenti si potranno rivolgere direttamente, per risolvere le richieste più semplici e ottenere informazioni sulle procedure burocratiche».

SECUREZZA. «Rafforziamo l'attività della Polizia Municipale, necessaria al fine di mantenere l'ordine pubblico».

ha dichiarato il candidato. «Visti infatti una risposta della Polizia sul territorio di Campegine per mantenere attivo un presidio locale, inoltre incrementare i servizi di videosorveglianza e i controlli di vicinato. Quest'ultimo sistema si è rivelato molto efficace nella prevenzione al crimine».

VOLONTARIATO. In paese sono molto presenti associazioni, e Menozzi auspica bene l'impegno di favorire la coesione sociale: «L'associazionismo avrà il pieno sostegno del Comune, ma solo tramite nuove iniziative. Se i cittadini si associano "Insieme per Campegine", entrano "La Chiesa della Gioia" e del "Volontariato", una base logica per tutte le famiglie e i ragazzi per realizzare tutti insieme i nostri sogni».

CITTA' E AMBIENTE. «In linea con la nuova legge regionale, attenderemo una riduzione delle previsioni edificatorie, attualmente pressanti sul territorio, per preservare il turismo agri-

colo - grande sistema di Campegine - e per tutelare le aree più compromesse».

Il programma di "Insieme per Campegine" punta molto all'economicità, con un incremento forte della raccolta differenziata e la promozione di servizi alternativi innovativi.

Servizi «Manteniamo i buoni livelli di soddisfazione emessi, sia nelle scuole che nelle altre realtà sociali. Naturalmente vi è una grande consapevolezza del problema del paese, per questo desideriamo promuovere un rapporto diretto e frequente fra il Comune e i cittadini, con assemblee periodiche e l'incremento dei sistemi digitali. Per questo cercheremo di conferire per ricominciare a risolvere insieme eventuali deficit».

COMUNITA'. Per la lista al centro, la lista di Menozzi si impegnerà anche nel miglioramento dell'assetto urbano, considerato un efficace strumento alla sostenibilità futura».

LA SQUADRA. I candidati consiglieri di "Insieme per Campegine" sono cinque donne e sette uomini, provenienti dai diversi settori professionali del paese, ma alla prima esperienza nell'amministrazione: Stefania Bonetti, Romano Cotti, Elia Fabbi, Pierluigi Ferrari, Lorenza Longhi, Mauro Malpeli, Cecilia Mazzari, Gary Mendras, Marika Nanni, Fran Righi, Antonio Senna e Alessandro Spini.

Menozzi ha salutato la candidatura con una "lettera di fine campagna elettorale", venerdì scorso sulla Caffetteria L'Orologio.

LA LISTA CIVICA "ARTOLITA'

«Siamo una lista non legata a nessun partito politico. Siamo consapevoli che dovremo confrontarci con risorse ridotte ma possiamo permettere che faremo il possibile per salvaguardare l'identità del nostro paese. Con questa lista inizia il programma elettorale di "Rinascita Campegine", lista civica che si propone a primo cittadino Giuseppe Germano Artoli. La lista sarà per "Rinascita Campegine" ai legittimi proprietari. La giunta Artoli taglia contro la fusione con i comuni di San Fiorino, Ferra e Genasio, candidandosi per dare seguito alla volontà del cittadino espressa nel referendum anti-fusione dell'ottobre 2016.

Ecco i punti principali del suo piano:

CAMPIONE AL CENTRO. Restituire al centro di Campegine il paese, restituendo all'amministrazione di Campegine la capacità di ruolo di controllo della vita sociale e commerciale del paese, restituendo all'amministrazione di Campegine la capacità di mediazione tra i cittadini e istituzioni per una migliore copertura del territorio nei servizi essenziali quali assistenza sanitaria, trasporti pubblici, polizia municipale, portando le istanze dei cittadini in Unione dei Comuni e in Regione.

SECUREZZA. Un'attenzione particolare al tema della sicurezza, con l'entrata di Polizia Municipale della Val d'Enza (ripetendo i vigili in paese, e attivando strumenti di tecnologia avanzata che garantiscono il monitoraggio costante del territorio) e che disallineano con la Forza dell'Ordine.

CENTRO PROTEGGO. Il programma di Artoli prevede la riqualificazione del centro del paese tramite il progetto "Campegine Viva", che quest'anno abbiamo associato ad una gestione marginalizzazione del centro storico attraverso l'individuazione di punti di aggruppamento esteri, con il risultato di un percorso impietoso e economico all'anno. Il centro va rivitalizzato rifacendo il punto di riferimento di iniziative sociali e comunitarie stabili.

COMPITATE. «Ricominceremo l'attività sportiva in Campione di Val d'Enza per farne un centro ludico-culturale che comprenda un teatro, una struttura musicale e un parco attrezzato. Ci attenderemo per chiedere che dato questo momento venga consentito nella gestione gestita dall'ente».

ONORE PUGILISTICO. E ancora, un occhio di riguardo per le opere di manutenzione pubblica alla segreteria comunale, alla sua loggia e l'ampificazione del centro, con opere edilizie e rinnovate.

GIORNI E CUCINA. Artoli, già assessore alla Cultura, punta alla realizzazione di un cartello internazionale del turismo di iniziativa, da finanziare con sponsorizzazione mista privata e pubblica. L'idea è quella di promuovere la creazione di uno Spettacolo Sociale Amici, che incentivi i bisogni delle persone, un Emporio Amico con lavoro di volontariato e iniziative formative, una paninoteca online che permetta ai cittadini di generare proposte, in ultimo progetti sulla droga, dell'alcolismo, il bullismo, il suicidio.

LA SQUADRA. I candidati consiglieri sono: Cecilia Bonatti, Daniele Ambrogio, Cesare Bonaldi, Elia Bonatti, Margherita De Santis, Marco Cecconi, Marika Giovannardi, Daniele Fontanesi, Stefano Lovati, Cristina Landi, Anna Elia Nocci e Simona Magnani.

MONTECAVOLO

Chi mangia più erbazzone? Tra gare e teglie da record oggi entra nel vivo la Sagra dal Scarpasoun

QUATTRO CASTELLA L'erbazzone tradizionale reggiano sarà il grande protagonista di oggi a Montecavolo. Giunta alla sua nona edizione, la Sagra dal Scarpasoun nasce per celebrare una delle specialità più amate e animare il paese, da sempre "casa" dell'azienda Nonna Lea. La Sagra dal Scarpasoun, patrocinata dal Comune, oggi entra nel vivo: si parte alle 8 dalla sede di Nonna Lea in via M. Tito con la Mini Magnalonga della Nonna, percorso enogastronomico organizzato con Uisp. Per la gioia dei più piccoli, alle 10 e alle 17 c'è il Mini Erba Chef, corso di cucina per imparare a fare l'erbazzone dedicato ai bambini dai 3 ai 10 anni. Nel pomeriggio (ore 15) la Disfida dell'erbazzone vedrà in gara le migliori ricette delle famiglie reggiane e una giuria di esperti valuterà l'erbazzone migliore. Alle 18 la gara Chi mangia più erbazzone, la competizione più attesa dagli amanti delle sfide culinarie estreme. Alle 19 aperitivo live con la musica di Palco - Canzoni lungo la via Emilia. Alle 21 appuntamento con il cabaret di Matteo Cesca. Quest'anno ci sarà un erbazzone da record, una teglia lunga più di 6 metri realizzata per l'occasione da Nonna Lea. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza al Salumificio Patrizi di Norcia, duramente colpito dal sisma. L'evento è realizzato grazie a Croce Rossa di Montecavolo, Auser Quattro Castella, Proloco Montecavolo-Salvarano e Polisportiva Terre Matildiche.

PIRETO DI VETTO

Cade dal finile: è grave

VETTO Intorno alle 14.30 di ieri pomeriggio i soccorsi sono intervenuti in via Finile a Pireto di Vetto, dove un uomo è caduto mentre stava lavorando. L'uomo è stato trovato a terra, procurandosi diversi traumi. L'uomo di 47 anni è stato immobilizzato sulla barella e portato con l'elicottero al Policlinico Maggiore di Parma. Sul posto i Vigili del fuoco di Carpi, Montebelluna e l'ambulanza.

Baracca e Burattini in piazza

GAZZETTA DI REGGIO
 1997-1998
 1999-2000
 2001-2002
 2003-2004
 2005-2006
 2007-2008
 2009-2010
 2011-2012
 2013-2014
 2015-2016
 2017-2018
 2019-2020
 2021-2022
 2023-2024
 2025-2026
 2027-2028
 2029-2030
 2031-2032
 2033-2034
 2035-2036
 2037-2038
 2039-2040
 2041-2042
 2043-2044
 2045-2046
 2047-2048
 2049-2050
 2051-2052
 2053-2054
 2055-2056
 2057-2058
 2059-2060
 2061-2062
 2063-2064
 2065-2066
 2067-2068
 2069-2070
 2071-2072
 2073-2074
 2075-2076
 2077-2078
 2079-2080
 2081-2082
 2083-2084
 2085-2086
 2087-2088
 2089-2090
 2091-2092
 2093-2094
 2095-2096
 2097-2098
 2099-2100
 2101-2102
 2103-2104
 2105-2106
 2107-2108
 2109-2110
 2111-2112
 2113-2114
 2115-2116
 2117-2118
 2119-2120
 2121-2122
 2123-2124
 2125-2126
 2127-2128
 2129-2130
 2131-2132
 2133-2134
 2135-2136
 2137-2138
 2139-2140
 2141-2142
 2143-2144
 2145-2146
 2147-2148
 2149-2150
 2151-2152
 2153-2154
 2155-2156
 2157-2158
 2159-2160
 2161-2162
 2163-2164
 2165-2166
 2167-2168
 2169-2170
 2171-2172
 2173-2174
 2175-2176
 2177-2178
 2179-2180
 2181-2182
 2183-2184
 2185-2186
 2187-2188
 2189-2190
 2191-2192
 2193-2194
 2195-2196
 2197-2198
 2199-2200
 2201-2202
 2203-2204
 2205-2206
 2207-2208
 2209-2210
 2211-2212
 2213-2214
 2215-2216
 2217-2218
 2219-2220
 2221-2222
 2223-2224
 2225-2226
 2227-2228
 2229-2230
 2231-2232
 2233-2234
 2235-2236
 2237-2238
 2239-2240
 2241-2242
 2243-2244
 2245-2246
 2247-2248
 2249-2250
 2251-2252
 2253-2254
 2255-2256
 2257-2258
 2259-2260
 2261-2262
 2263-2264
 2265-2266
 2267-2268
 2269-2270
 2271-2272
 2273-2274
 2275-2276
 2277-2278
 2279-2280
 2281-2282
 2283-2284
 2285-2286
 2287-2288
 2289-2290
 2291-2292
 2293-2294
 2295-2296
 2297-2298
 2299-2300
 2301-2302
 2303-2304
 2305-2306
 2307-2308
 2309-2310
 2311-2312
 2313-2314
 2315-2316
 2317-2318
 2319-2320
 2321-2322
 2323-2324
 2325-2326
 2327-2328
 2329-2330
 2331-2332
 2333-2334
 2335-2336
 2337-2338
 2339-2340
 2341-2342
 2343-2344
 2345-2346
 2347-2348
 2349-2350
 2351-2352
 2353-2354
 2355-2356
 2357-2358
 2359-2360
 2361-2362
 2363-2364
 2365-2366
 2367-2368
 2369-2370
 2371-2372
 2373-2374
 2375-2376
 2377-2378
 2379-2380
 2381-2382
 2383-2384
 2385-2386
 2387-2388
 2389-2390
 2391-2392
 2393-2394
 2395-2396
 2397-2398
 2399-2400
 2401-2402
 2403-2404
 2405-2406
 2407-2408
 2409-2410
 2411-2412
 2413-2414
 2415-2416
 2417-2418
 2419-2420
 2421-2422
 2423-2424
 2425-2426
 2427-2428
 2429-2430
 2431-2432
 2433-2434
 2435-2436
 2437-2438
 2439-2440
 2441-2442
 2443-2444
 2445-2446
 2447-2448
 2449-2450
 2451-2452
 2453-2454
 2455-2456
 2457-2458
 2459-2460
 2461-2462
 2463-2464
 2465-2466
 2467-2468
 2469-2470
 2471-2472
 2473-2474
 2475-2476
 2477-2478
 2479-2480
 2481-2482
 2483-2484
 2485-2486
 2487-2488
 2489-2490
 2491-2492
 2493-2494
 2495-2496
 2497-2498
 2499-2500
 2501-2502
 2503-2504
 2505-2506
 2507-2508
 2509-2510
 2511-2512
 2513-2514
 2515-2516
 2517-2518
 2519-2520
 2521-2522
 2523-2524
 2525-2526
 2527-2528
 2529-2530
 2531-2532
 2533-2534
 2535-2536
 2537-2538
 2539-2540
 2541-2542
 2543-2544
 2545-2546
 2547-2548
 2549-2550
 2551-2552
 2553-2554
 2555-2556
 2557-2558
 2559-2560
 2561-2562
 2563-2564
 2565-2566
 2567-2568
 2569-2570
 2571-2572

Valore Aggiunto, rete di opportunità

Si tratta di un progetto di volontariato estivo per ragazzi delle scuole medie di Albinea/Borzano, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo con le associazioni di volontariato e sportive del territorio L' Associazione, <http://www.valoreaggiunto.org/>, lancia il Progetto 'Valore Aggiunto Estate', che vuole consentire ai partecipanti di trascorrere il fine settimana estivo in compagnia, sia in coppia che in piccoli gruppi, con l'organizzazione di un educatore che faciliti le uscite. Per contatti e informazioni rivolgersi al Presidente, Mariangela Simonazzi 3459203517, o in Segreteria/Annalisa Esposito 3478536904. COLIBRI' APS L'associazione Colibri ha sede a Reggio in via Zandonai 11, cel. 3346743553, email info@ilcolibri.biz. Presidente è Stefano Ferrari.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

RUBIERA

"Baracca e burattini": Balanzzone e Sganapino lunedì sera in biblioteca

RUBIERA Domani, ultimo giorno di fiera, tornano le marionette: nel giardino della biblioteca comunale "Codro" (in via Emilia Est 11), alle 21,30 è infatti in programma lo spettacolo "Il pappagallo della contessa".

L'appuntamento fa parte della rassegna provinciale "Baracca e Burattini", il festival estivo di teatro per ragazzi organizzato dall'associazione 5T che porta nelle piazze, nei parchi e nelle biblioteche di dodici comuni reggiani produzioni italiane e straniere di teatro di figura.

La rassegna, giunta alla dodicesima edizione, toccherà Albinea, Bibbiano, Campegine, Casina, Cavriago, Gattatico, Montecchio, Novellara, Sant'Ila **rio**, San Polo, **Vezzano** e appunto Rubiera, posdomani, con questo "Pappagallo della contessa": allestito dalla compagnia Zanubrio Marionette, è uno spettacolo di burattini con le classiche teste di legno della tradizione emiliana, dove il noto dottor Balanzzone s'innamora della ricca ma...matura contessa Scannagatti Strizzapolli. L'innamorato manda il fido servitore Sganapino al castello dell'amata per farle avere un pegno d'amore, ma la strada è lunga e piena d'insidie...

Tutti gli spettacoli della rassegna "Baracca e burattini" sono a ingresso libero.

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

La VOCE 17

PROVINCIA

Da Tirana a Scandiano, il match con la Nazionale albanese arbitri

di Bruno Dallari

Scandiano La PS Saturna è spinta di amore che nel giorno scorso si è classificata campione regionale CSI, battendo il Prope 4-2. Ai rigori, Gioca nel torneo provinciale Open A con risultati eccellenti, tanto che ha disputato negli anni ben sei finali.

Nell'anno in corso la fiera subisce solo due sconfitte. Un vero schiaffo. Per il 12 la finalina del campionato provinciale. Negli spogliatoi, come da tradizione, potrebbe suonare l'Inno ufficiale della squadra, "Indoletti primavera", che l'intera compagnia canta ad ogni vittoria. Sono campioni del calcio, di tantissimo e non solo, con età media sui 30 anni.

Sui 25 tesseri, tutti ex giocatori che hanno ancora nel sangue la passione per il calcio. Una società di allenamento e la partita a settimana. Due scorte che "rubano" alle loro famiglie, visto che sono sposati e qualcuno ha pure dei figli. Fra i loro tifosi però ci sono le mogli e questo fa della fiera.

Dal 2012 il allenatore **Alberto Riva** è anche come presidente **Matteo Nardelli**. Nella staffetta tecnico anche **Carlo Dotti**, che cura i servizi filari delle imprese. Giocano ai Turchi di Scandiano, campo medio dello sport calcistico scandinavo e si allenano nella stessa zona.



«Montecatini sarà una quattro giorni impegnativa, ci faremo valere»

continano di farsi valere. «Non solo calcio per la PS Saturna, ma anche diverse iniziative sociali a favore di alcune emergenze, come ad esempio nei primi giorni dopo il terremoto».

Un bel viaggio per la squadra scandinava che si appresta a scatenare la vinta dello sport e corsa di ritorno da Montecatini campione nazionale.

CASALGRANDE

Oggi in arrivo oltre 100 handbikers da tutto il mondo

Fa tappa il tour della International Handbike, la corsa riservata ai ciclisti in carrozzina

CASALGRANDE Domani 11 giugno oltre 100 handbikers parteciperanno al debutto della International Handbike riservata ai ciclisti in carrozzina, arrivata da Albinea e transiterà per le vie del centro di Casalgrande, grazie all'organizzazione dell'Asd Cooperativi, della Uisp e dell'Ente **William Bonicini**.

Le strade interessate dalle 9.30 alle 10.30 circa saranno via Poimonte, via Santa Rita, via Moro, Piazza Costituzione e via Carlo Primo di arrivare a Salvaterra in prossimità di via Ambrosoli e poi verso di oltre 60 di 30 km si divideranno: il primo proseguirà sulla provinciale per San Martino in Rio, il secondo continuerà per via Primo Maggio arrivando in centro a Salvaterra e proseguendo su via Reventin verso Arzignano. Le strade non saranno chiuse poiché non si tratta di una gara, ma di un semplice raduno non competitivo.

La 45° Gradinata Cooperativi coinvolgerà 14 comuni reggiani e la partenza sarà garantita dalla Polizia Municipale, dai Vex e dal Gruppo Aps di Casalgrande mentre in Piazza Martiri della Libertà sarà allestito il primo punto di ristoro volente a cura dell'Amministrazione in collaborazione con la Pro Loco e i ragazzi della Vento locale.

«Sostiamo i casalinghi ad ammirare questi atleti», dichiara l'assessore allo sport **Marco Cestonadi**: «Gli iscritti, 24 società provenienti da altri regioni e città, 2 competizioni (la medaglia d'oro di Rio Paolo Crotto, la medaglia di bronzo **Giovanni Achena** e i campioni italiani **Roberto Amadei**, **Andrea Cesti** e **Osvaldo Rizzato**) in una manifestazione sportiva che valorizza la persona, il gruppo e la collaborazione».



RUBIERA

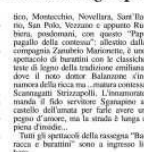
"Baracca e burattini": Balanzzone e Sganapino lunedì sera in biblioteca

RUBIERA Domani, ultimo giorno di fiera, tornano le marionette: nel giardino della biblioteca comunale "Codro" (in via Emilia Est 11), alle 21,30 è infatti in programma lo spettacolo "Il pappagallo della contessa".

L'appuntamento fa parte della rassegna provinciale "Baracca e Burattini", il festival estivo di teatro per ragazzi organizzato dall'associazione 5T che porta nelle piazze, nei parchi e nelle biblioteche di dodici comuni reggiani produzioni italiane e straniere di teatro di figura.

La rassegna, giunta alla dodicesima edizione, toccherà Albinea, Bibbiano, Campegine, Casina, Cavriago, Gattatico, Montecchio, Novellara, Sant'Ila **rio**, San Polo, **Vezzano** e appunto Rubiera, posdomani, con questo "Pappagallo della contessa": allestito dalla compagnia Zanubrio Marionette, è uno spettacolo di burattini con le classiche teste di legno della tradizione emiliana, dove il noto dottor Balanzzone s'innamora della ricca ma...matura contessa Scannagatti Strizzapolli. L'innamorato manda il fido servitore Sganapino al castello dell'amata per farle avere un pegno d'amore, ma la strada è lunga e piena d'insidie...

Tutti gli spettacoli della rassegna "Baracca e burattini" sono a ingresso libero.



"Al centro, la Frazione": lo sportello mobile di Casalgrande continua la sua corsa

CASALGRANDE Superato le prime due tappe (Salvatera e S. Antonino) lo sportello mobile del Comune di Casalgrande continua il suo percorso di avvicinamento alla popolazione delle frazioni, con la finalità di fornire le informazioni di base, facilitare l'accesso al municipio, dare suggerimenti per il distretto delle politiche, raccogliere richieste e se necessario indirizzare i utenti a servizi specifici.

Gli appuntamenti si svolgono ogni lunedì dalle 9.30 alle 12.30. Prossima tappa al Nuovo Circolo Arci in via Libertà 56 a Casalgrande (12 giugno), cui seguiranno il Futuro Bar di Villalunga (19 giugno), il Caffè Giardini di Nappola (26 giugno), il Cassero del conte di San Donato (3 luglio) e il Circolo di Biadina di Dossena (10 luglio). Per ulteriori informazioni chiamare al 0522/998503 o scrivere a segreteria@casalgrande.it.

La Vecchia, sagra di San Giovanni: una giornata per ricordare Casotti e Manini

LA VECCHIA (VEZZANO) La frazione di La Vecchia sarà animata, nel mese di giugno, da alcune iniziative in occasione della sagra di San Giovanni che è organizzata dalla Polisportiva locale. La kermesse inizia con un' anteprima il prossimo weekend: sabato 17 giugno in piazza Manini Ricciotti (dietro al circolo Tricolore) è in programma, alle ore 18.30, un raduno commemorativo di soci e simpatizzanti del moto club La Vecchia con esposizione di cimeli e moto d'epoca alla presenza di alcuni veterani del moto club. Seguirà un aperitivo e alle ore 20 la cena in compagnia con prezzo fisso (vino escluso) a 20 euro. Domenica 18 giugno è invece prevista una giornata per ricordare monsignor Franco Casotti (nella foto) e Primo Manini: alle ore 10, nella chiesa di La Vecchia, sarà celebrata la Santa Messa in suffragio di mons. Franco Casotti e Primo Manini. Don Casotti, nato a Roncolo di Quattro Castella nel maggio del 1924, venne ordinato sacerdote nel giugno del 1948. E' stato il fondatore della parrocchia di La Vecchia dove è stato parroco per 61 anni dal 1952 fino all'estate 2013. E' deceduto, all'età di 89 anni, il 3 gennaio del 2014. Primo Manini, scomparso tre anni fa, era molto conosciuto e stimato a La Vecchia. Ha sempre operato nel mondo del volontariato locale, collaborando soprattutto nella "Polisportiva dilettantistica La Vecchia" ricoprendo l'incarico di segretario. Domenica 18 giugno alle ore 12.30 si svolgerà anche il pranzo della sagra (piazza Ricciotti al prezzo fisso di 20 euro) e nel pomeriggio ci sarà il memorial, partita di calcio al campo sportivo parrocchiale (giovani leve - vecchie glorie). La tradizionale sagra di La Vecchia riprende poi dal 22 al 26 giugno con ballo liscio, ristorante, intrattenimento per bambini, esibizione danza e musica e sfilata per il Grade. (Matteo Barca)

18 | La VOCE **MONTAGNA** DOMENICA 11 GIUGNO 2017

CASTELNOVO MONTI

"Erbe vagabonde": oggi una camminata alla scoperta delle piante spontanee in compagnia di Emanuele Biondi

Castelnovo Monti Nei prossimi giorni sono in programma due eventi collaudati collegati alla natura: venerdì alle ore 17 nella sede della mostra, a Palazzo Ducale, per poi spostarsi con i mezzi propri alla Chiesa di San Paolo. Il libro è corredato di molte immagini suggestive, fotografate e realizzate dallo stesso Biondi. La mostra "Erbe-Canto", con le opere di Emanuele Biondi, è inaugurata venerdì alle ore 16 alle 19, a cui si aggiunge una serata aperta all'incanto venerdì 12 giugno.

Castelnovo Monti, sgominata rete di insospettabili spacciatori: sequestrati 2 etti di droga e 2 mila euro

Le indagini hanno preso il via dalla perquisizione di un 22enne casalese, trovato in possesso di 20 grammi di hashish: da lui i Carabinieri sono risaliti anche a un 30enne di Quattro Castella e un 35enne di Campogalliano

La Vecchia, sagra di San Giovanni: una giornata per ricordare Casotti e Manini

VEZZANO La frazione di La Vecchia sarà animata, nel mese di giugno, da alcune iniziative in occasione della sagra di San Giovanni che è organizzata dalla Polisportiva locale. La kermesse inizia con un' anteprima il prossimo weekend: sabato 17 giugno in piazza Manini Ricciotti (dietro al circolo Tricolore) è in programma, alle ore 18.30, un raduno commemorativo di soci e simpatizzanti del moto club La Vecchia con esposizione di cimeli e moto d'epoca alla presenza di alcuni veterani del moto club. Seguirà un aperitivo e alle ore 20 la cena in compagnia con prezzo fisso (vino escluso) a 20 euro. Domenica 18 giugno è invece prevista una giornata per ricordare monsignor Franco Casotti (nella foto) e Primo Manini: alle ore 10, nella chiesa di La Vecchia, sarà celebrata la Santa Messa in suffragio di mons. Franco Casotti e Primo Manini. Don Casotti, nato a Roncolo di Quattro Castella nel maggio del 1924, venne ordinato sacerdote nel giugno del 1948. E' stato il fondatore della parrocchia di La Vecchia dove è stato parroco per 61 anni dal 1952 fino all'estate 2013. E' deceduto, all'età di 89 anni, il 3 gennaio del 2014. Primo Manini, scomparso tre anni fa, era molto conosciuto e stimato a La Vecchia. Ha sempre operato nel mondo del volontariato locale, collaborando soprattutto nella "Polisportiva dilettantistica La Vecchia" ricoprendo l'incarico di segretario. Domenica 18 giugno alle ore 12.30 si svolgerà anche il pranzo della sagra (piazza Ricciotti al prezzo fisso di 20 euro) e nel pomeriggio ci sarà il memorial, partita di calcio al campo sportivo parrocchiale (giovani leve - vecchie glorie). La tradizionale sagra di La Vecchia riprende poi dal 22 al 26 giugno con ballo liscio, ristorante, intrattenimento per bambini, esibizione danza e musica e sfilata per il Grade. (Matteo Barca)

Il rischio è alto, il rischio è perdersi nel labirinto del nulla e morire di fame.

Il per non morire di fame si sa che si può essere disposti a tutto.

Le parole di Franco Battiato a Mazilio Scgalimmo risuonano ancora terribilmente attuali "Ho sentito l'urlo di furore / di generazioni senza più passato / di neo-primitivi / rossi cibernetici / signori degli anelli / orgoglio dei marziani / Ho incontrato affluzionisti / stizziti diventando come degli insetti / simili agli insetti".

Puntiamo la sveglia, è ora.

Emiliana Fantuzzi
www.emilianaefantuzzi.com

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

«Arena Eventi pronta nell' estate del 2018»

L'ambizioso progetto presentato nei dettagli ai soci del Rotary cittadino Alex Pratissoli: «Il bando scade il 20 giugno, in autunno l'inizio dei lavori»

di Luigi VincetiwREGGIO EMILIA«L' Arena Eventi al Campovolo non è un capriccio, ma una grande occasione. Un progetto di potenziale sviluppo, in una visione di area vasta medio padana, in grado di accrescere l' attrattività di Reggio Emilia, non più solo come città della manifattura ma anche della cultura e della creatività, un segno di transizione verso nuovi modelli di sviluppo».

La riflessione del sindaco Luca Vecchi davanti ai soci del Rotary cittadino è stata piena di stimoli. Il progetto c'è ed i tempi di realizzazione sono prossimi. Li ha enunciati l'assessore Alex Pratissoli davanti ad un attento uditorio convocato dalla presidente Daniela Spallanzani. L'analisi è stata aperta dal socio Lauro Sacchetti che ha tracciato le linee di una sfida inedita e dunque piena di incognite, ma esaltante per le prospettive che schiude. Ha confrontato la realtà reggiana con quella più ambiziosa di Bologna; ha accennato ai problemi della sicurezza di eventi così partecipati come si annuncia il concerto di Vasco Rossi del prossimo 2 luglio a Modena. Ha ricordato che dei 150 progetti per i quali sono stati richiesti finanziamenti europei solo 5 di natura ambientale e 18 di carattere culturale hanno superato l'esame e quello reggiano è passato in rassegna i contenuti tecnici e gli obblighi di area aeroportuale alla proposta privata con cofinanziamento europeo. Apprezzata l'idea di tanti eventi di alternata ad occasionali momenti di più ampia fruizione circolare ciclabile dal parco del Rodano all'area arborea, attivate iniziative per la ridurre l'impatto delle uniche strutture fisse del boulevard d'ingresso al parco. I tempi il bando scade il 20 giugno e l'inizio dei lavori è previsto per il 2018. Coinvolti, con un protocollo d'intesa che coinvolge il commercio, **Provincia**, Comune e l'Azienda del Food Valley potrà scoprire anche la Music Valley. Sono presenti tecnici, finanziari, di sicurezza e assistenza, Maurizio Zamboni, Giuliano Tagliavini. A tutti



«Arena Eventi pronta nell'estate del 2018»

L'ambizioso progetto presentato nei dettagli ai soci del Rotary cittadino Alex Pratissoli: «Il bando scade il 20 giugno, in autunno l'inizio dei lavori»



diso di tanti eventi di piccola e
artefare, attivare iniziative per le
sta pronto per l'estate 2014. Così



deficiências e os aspectos legais

stretta distribuzione (circa 40 mila unità) offerta ad occasioni nei momenti di più ampia partecipazione (fino a 90 mila spettatori). Sarà creato un anello circolare cababile dal parco del Risparmio al parco Belfiore, verranno piantate oltre 1.800 essenze

vi, reclusi, finanziati, di essere
no e assistenza, il nostro allarme
l'avvocato Bertolini, Giovanni
Baldi, Maurizio Zamboni, Gior-
no Tagliarini. A tutti ha risposto
Vecchi che ha definito l'Aes
«un atto di coraggio che guarda
al futuro».

Obiettivo, liberare la Val Padana dallo smog

Firmato in Regione un protocollo che prevede regole condivise. Stanziati in tutto 32 milioni di euro



Firmato in Regione un nuovo accordo che prevede misure strutturali e condivisa per la pianura padana



Stefano Bonaccini

in compensativi da parte del Ministero: 8 milioni per gli enti-bonus delle Regioni, 30 incentivi economici per la sostituzione dei veicoli più inquinanti, 8 milioni per ridurre l'inquinamento prodotto dalle attività agricole e zootecniche, promuovendo le buone pratiche. Altri 16 milioni arriveranno dalle Regioni. In tutto sono quindi 32 milioni stanziati contro lo smog in Val Padana.

Corollaria, infine, anche la gestione delle situazioni di emergenza legate al superamento dei limiti di inquinamento da Pm10, con divieti

mi posti. L' assessore F

Pratissoli ha quind

concessioni dell' Enav p
polico per una struttura d

per lo svincolo dei
i richiamo a livello

edia dimensione (da 10

0 a 40 mila ospiti

e (fino a 90mila spettato

ori). Sarà creato u
sta 1.000.000.000

o (il palco sarà rivolto v

verso Nord) con

ie e luoghi di ristoro. Per

er quanto riguarda

to in autunno: tutto sarà
aeroporale l'universo

pronto per l'estate
sità la Camera

onale: chi verrà a conos

scendere la Motor e

lumi e delucidazioni su
ati l' avvocato Bertola

aspetti legislativi
ni, Giovanni Bal

'ecchi che ha definito l'

Arena «un atto

coraggio che guarda al futuro».

LUIGI VINCETI

gattatico

Veltroni commemora Maria Cervi

Ieri in occasione del decennale della morte della figlia di Antenore

GATTATICO «Il dieci giugno del 2007 moriva Maria Cervi. La più grande dei nipoti: ha 9 anni quando suo padre Antenore e i suoi fratelli vengono fucilati dai fascisti». Sono le parole con cui ieri Albertina Soliani, presidente dell'istituto Alcide Cervi, ha iniziato la commemorazione di Maria Cervi, avvenuta alla presenza di Walter Veltroni.

Ai funerali di Maria Cervi intervenne lo stesso Veltroni, all'epoca ministro dei Beni culturali, che di Maria disse: «Se n'è andata una grande italiana». Per questo ieri Veltroni è tornato a casa Cervi.

«La libertà e la democrazia sono conquiste quotidiane - ha detto ieri Veltroni - perché c'è sempre qualcuno che pensa che alla fine è meglio che decida uno, piuttosto che decidano in tanti. Questo luogo è stato un luogo in cui si sono incarnati i valori migliori di una storia che non può sparire ed è per questo che questo luogo è importante ed esiste. Qui c'è stata la difesa della libertà, la libertà di avere opinioni diverse da quelli che avevano il potere. E anche questa in questo momento in tante parti del mondo non è più una sicurezza assoluta. Qui c'è la lotta per la giustizia sociale ("una bella livellata", diceva papà Cervi) la pace, il contrasto alla guerra, qui c'è la memoria, conservata e difesa, qui c'è lo spirito di comunità».

Veltroni ha reso omaggio al cippo tra via Brenta e via monsignor Romero, a Salerno. Il monumento, restaurato nei mesi scorsi dal personale del Comune di Sant'Ilario in collaborazione con Anpi, ricorda i giovani patrioti e partigiani povigliesi Ulderico Pessina (20 anni) e Adelmo Bertani (17) uccisi il 24 aprile 1945. All'incontro hanno partecipato il presidente della Provincia Giammaria Manghi e rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui il sindaco Marcello Moretti.

Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche | 25

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Campegine sceglie il nuovo sindaco

Si vota oggi dalle 7 alle 23. La lista di Artoli contro quella di Menozzi. Quattro i seggi, tutti allestiti alle scuole medie

LE DUE LISTE DELLA SFIDA ELETTORALE CAMPEGINESE

CANDIDATO SINDACO	CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Germano Artoli	Cecilia Bonazzi Marco Giovannardi Cristina Lani Erika Bonari Marco Cacciari Daniele Umberto Ambrogio Margherita De Santis Stefano Lucetti Anna Elisa Moggi Silvana Magnani Daniele Fontanesi Cesare Brignoli

CANDIDATO SINDACO	CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Menozzi	Stefania Bonazzi Romano Conti Erika Fabbri Pierangelo Ferrari Lionello Lasagni Mauro Malpeli Cecilia Mazzoli Giuseppe Mercurio Marika Nasso Ivan Rigbi Antonio Senca Alessandro Spasò

Consiglieri, attenzione alle preferenze

Se ne possono esprimere al massimo due, ma in questo caso dovranno indicare un uomo e una donna

FAC SIMILE

Per questo ieri Veltroni è tornato a casa Cervi. La più grande dei nipoti: ha 9 anni quando suo padre Antenore e i suoi fratelli vengono fucilati dai fascisti. Sono le parole con cui ieri Albertina Soliani, presidente dell'istituto Alcide Cervi, ha iniziato la commemorazione di Maria Cervi, avvenuta alla presenza di Walter Veltroni.

OGGI A MONTECCHIO

Green Day e festa dello sport Polonara al pranzo benefico

Montecchio - Ieri sera, alle 20,30, quando dalla sede della Croce Anzianità partirà la tradizionale cena per i bambini, si svolgerà anche il pranzo benefico della Polonara. L'evento è organizzato dal gruppo di lavoro della Croce Anzianità e dalla Croce Anzianità Polonara. L'evento è organizzato dal gruppo di lavoro della Croce Anzianità e dalla Croce Anzianità Polonara.

GATTATICO

Veltroni commemora Maria Cervi

Ieri in occasione del decennale della morte della figlia di Antenore

Montecchio - Ieri sera, alle 20,30, quando dalla sede della Croce Anzianità partirà la tradizionale cena per i bambini, si svolgerà anche il pranzo benefico della Polonara. L'evento è organizzato dal gruppo di lavoro della Croce Anzianità e dalla Croce Anzianità Polonara.



Walter Veltroni

L' Opg resta un buco nero nel cuore della città

A vuoto i tentativi di utilizzare il manicomio criminale

UN GRIDO. Quasi da luogo di tortura. Qualcuno ha parlato di lager.

Non per responsabilità del personale e di un direttore che ha dedicato la sua vita alla struttura invocando aiuto, spesso inascoltato. Ma che in uno spazio in pieno centro storico della civilissima Reggio fosse collocato un manicomio criminale, mi sembrò sempre un crudele paradosso. Ricordo di avere dedicato all' argomento una delle mie prime interpellanze quando, giovanissimo, entrai in Sala del Tricolore alla metà degli anni Settanta.

Da allora di acqua sotto i ponti del Crostolo, che scorreva fino al Trecento proprio lungo il corso che diverrà poi della Ghiara (da ghiaia, del vecchio torrente, appunto) ne è passata parecchia e l' immobile del vecchio manicomio criminale, poi ospedale psichiatrico giudiziario, è oggi vuoto.

Dal 1991 l' Opg è stato trasferito in via Settembrini, ma nel maggio dello scorso anno anche gli ultimi due detenuti di via Settembrini sono stati dimessi e la struttura è tornata sotto l' autorità penitenziaria, a seguito della legge che sopprime questi istituti in Italia.

L' immobile di via dei Servi (durante la guerra divenuto sede di internamento per motivi politici e anche luogo tristemente famoso per la tortura) è tenuto in condizioni disastrose, coi suoi bellissimi cortili utili solo come provvisorio parcheggio di dirigenti e autorità durante le partite di basket della nostra Grissin Bon.

SERVIREBBE un miracolo. Forse anche per far parlare questo immobile che ha conosciuto sofferenze, disperazione, suicidi, sempre puntualmente denunciati da don Daniele Simonazzi, il generoso, instancabile cappellano del carcere e dell' Opg. E nel contempo per far parlare un cantiere che riconsegna alla città uno spazio inutilizzato e desolatamente trascurato. Ma andiamo indietro nel tempo.

L' ex casa di custodia del Manicomio Giudiziario (poi ex Opg, ma non giochiamo con le parole) deriva dal vecchio Convento dei Padri Lazzariti o Missionari, realizzato nella seconda metà del XVII secolo, ricostruito poi nel 1751 su progetto dell' architetto Giambattista Cattani detto "Cavallari", che nell' occasione chiuse la parte occidentale dell' odierna via Franchi incorporandola nella costruzione.

Nel 1796 il convento fu soppresso, inserito nel Demanio, quindi dapprima adibito a carcere poi in Manicomio criminale.

Non dobbiamo dimenticare che alla periferia della città sorse nel settecento il manicomio San Lazzaro, edificato già nel duecento come lebbrosario.

Dicono che per questo Reggio sia stata definita "la città dei matti". Questo immobile si presenta come

4 REGGIO PRIMO PIANO

il Resto del Carlino DOMENICA 11 GIUGNO 2017

LE CREPE DELLA CITTÀ



UN GRIDO. Quasi da luogo di tortura. Qualcuno ha parlato di lager. Non per responsabilità del personale e di un direttore che ha dedicato la sua vita alla struttura invocando aiuto, spesso inascoltato. Ma che in uno spazio in pieno centro storico della civilissima Reggio fosse collocato un manicomio criminale, mi sembrò sempre un crudele paradosso. Ricordo di avere dedicato all' argomento una delle mie prime interpellanze quando, giovanissimo, entrai in Sala del Tricolore alla metà degli anni Settanta.



che termino, appunto, in via Settembrini, ma nel maggio dello scorso anno anche gli ultimi due detenuti di via Settembrini sono stati dimessi e la struttura è tornata sotto l' autorità penitenziaria, a seguito della legge che sopprime questi istituti in Italia.

L' Opg resta un buco nero nel cuore della città

A vuoto i tentativi di utilizzare il manicomio criminale



L'ingresso del vecchio Opg trasformato da oltre 20 anni

L'immobile di via dei Servi (durante la guerra divenuto sede di internamento per motivi politici e anche luogo tristemente famoso per la tortura) è tenuto in condizioni disastrose, coi suoi bellissimi cortili utili solo come provvisorio parcheggio di dirigenti e autorità durante le partite di basket della nostra Grissin Bon.

SERVIREBBE un miracolo. Forse anche per far parlare questo immobile che ha conosciuto sofferenze, disperazione, suicidi, sempre puntualmente denunciati da don Daniele Simonazzi, il generoso, instancabile cappellano del carcere e dell' Opg. E nel contempo per far parlare un cantiere che riconsegna alla città uno spazio inutilizzato e desolatamente trascurato. Ma andiamo indietro nel tempo.

L' ex casa di custodia del Manicomio Giudiziario (poi ex Opg, ma non giochiamo con le parole) deriva dal vecchio Convento dei Padri Lazzariti o Missionari, realizzato nella seconda metà del XVII secolo, ricostruito poi nel 1751 su progetto dell' architetto Giambattista Cattani detto "Cavallari", che nell' occasione chiuse la parte occidentale dell' odierna via Franchi incorporandola nella costruzione.

Nel 1796 il convento fu soppresso, inserito nel Demanio, quindi dapprima adibito a carcere poi in Manicomio criminale.

Non dobbiamo dimenticare che alla periferia della città sorse nel settecento il manicomio San Lazzaro, edificato già nel duecento come lebbrosario.

Dicono che per questo Reggio sia stata definita "la città dei matti". Questo immobile si presenta come

AFFITTASI CAPANNONE A RAVENNA



Affittasi capannone in perfetto stato d'uso con composto: 1500 mq di negozi con 8 ampio sottopiede, più 500 mq di magazzino ed uffici al piano superiore; ampia area scoperta destinata a parcheggio o esposizione su strada con ampia visibilità e notevole passaggio veicolare. Possibilità di locazione anche frazionata.

S.CO.R. tel. 0544 55411 cell 348 5119440

Servizio Civile Nazionale: una scelta consapevole

Hai un'età compresa tra i 18 e i 28 anni?

PUOI ADEDERE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

La Pubblica Amministrazione della tua città ha aderito al Servizio Civile Nazionale con diversi progetti che garantiscono un continuo miglioramento dei servizi pubblici all'aspirazione alla cittadinanza.

La durata del servizio Civile Nazionale è di 12 mesi, con un massimo di 20 ore a settimana ed una retribuzione mensile di 435 €. Vieni supportato da 2607.

PUBBLICA ASSISTENZA
CRUCE VERDE
RICORDO VERDE
VOLONTARI DEL SOCCORSO

Per ogni informazione è possibile rivolgersi all'ufficio amministrativo della Croce Verde, Bologna.

Manuela Lanza, Anna, Bologna
Tel. 0522-28.64.92
E-mail: info@croceverde.it
Inviare curriculum al sito: www.croceverde.it
Scadenza: 26.6.2017 ore 14.00

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

un grande complesso con una planimetria ad "U", chiuso su se stesso e cinto da mura con un cortile interno. E' costituito da diversi corpi di fabbrica occupati un tempo dai dormitori, celle, laboratori, uffici, refettori, cucine e locali per la guardia carceraria. A questo si aggiungono i quattro padiglioni, costruiti nei primi decenni del Novecento, nella parte di ponente dell' area verso il controviale di viale Timavo, via del Portone e via dei Servi.

Acquistato nel 2001 dalla **Provincia** di Reggio, la parte principale del complesso è da tempo in stato di completo abbandono. Si tratta di una superficie utile ed accessori pari a 11.965 mq. sotto vincolo di tutela del Ministero per i beni e le attività culturali.

Dal 2001 la **Provincia** ha ipotizzato diverse soluzioni, una di queste relativa allo spostamento della sua sede da Palazzo Allende.

Nel 2004 è stato anche lanciato un bando, vinto ancora (come quello della piazza "anonima" della Vittoria e dello stesso palasport) dalla Cooperativa architetti. Nessuno sa che fine abbia fatto. Cestinato forse. Resta il fatto che la **Provincia**, dopo il tiramolla della sua eliminazione, è alle prese con una evidente crisi di finanziamento.

Per questo ha giustamente deciso di alienare questo robusto edificio. In fondo un gruppo di privati potrebbe, con un' adeguata e concordata variante urbanistica, commerciale-residenziale, riconsegnare alla città un luogo ancora blindato, come le vecchie porte di un carcere per malati mentali.

MAURO DEL BUE

Il Pg: «Condannate Gibertini Concorso esterno, merita 9 anni»

«Pagliani? Se è estraneo alla mafia, c'è voto di scambio»

LA PROCURA generale ha chiesto ieri la conferma della condanna del giornalista Marco Gibertini a 9 anni e 4 mesi per concorso esterno nell'associazione mafiosa, ritenendo non doversi aumentare la pena (come voleva la Dda nel ricorso in appello), nè assolvere dal concorso e derubricare alcuni reati come vorrebbe la difesa (avvocato Carmelo Cataliotti). I pg Umberto Palma e Nicola Proto, che sostengono l'accusa in corte d'appello - rito abbreviato e sconto di un terzo di pena - hanno chiesto la conferma della condanna per Alfonso Diletto (14 anni e due mesi) e una lieve diminuzione di pena per Antonio Silipo (13 anni).

Ma a far discutere è ancora la richiesta di condanna, l'altro giorno, di Giuseppe Pagliani. A proposito della sua posizione processuale, ieri si è appreso un importante elemento di novità. La procura generale - nel chiedere la condanna dell'avvocato arcetano dirigente - ritiene che in primo grado il gup avrebbe come minimo potuto condannare per corruzione elettorale, il voto di scambio. Il gup, va ricordato, ha assolto Pagliani «per non aver commesso il fatto... in carenza di prova di idoneo contributo concorsuale». Il pg Palma, quindi, ritiene opportuna almeno la eventuale derubricazione a corruzione elettorale se la corte d'appello non ritenesse sussistente il ben più grave concorso esterno contestato al capogruppo di Forza Italia in Sala Tricolore e in **Provincia**. Una sorpresa, fino all'altro ieri mai uscita dalla pubblica accusa: anche nell'appello non ce n'è traccia, fa osservare la difesa (avvocati Alessandro Sivelli e Giovanni Tarquini). I difensori, nelle arringhe, riprenderanno gli argomenti che hanno portato alla prima assoluzione di Pagliani e contesteranno in toto pure questa accusa da loro definita «di ripiego e anch'essa del tutto infondata».

La semplice corruzione elettorale non c'entra con l'associazione mafiosa. Si configura quando, per ottenere la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura o il voto elettorale, si «dà, offre o promette qualunque utilità a uno o più elettori»: un reato punito con la reclusione da sei mesi a tre anni o con la multa. Al centro delle valutazioni del pg il contatto tra Alfonso Paolini (imputato nel dibattimento Aemilia con l'accusa, da lui rigettata, di partecipazione al solidarismo 'ndranghetistico) e Pagliani. L'avvocato, stando all'imputazione, avrebbe sfruttato il suo ruolo politico mettendolo al servizio della strategia pubblica della cosca impegnata nel fermare le interdittive antimafia del prefetto Antonella De

DOMENICA 11 GIUGNO 2017 **Il Resto del Carlino**

REGGIO 7

PROCESSO AEMILIA: L'APPELLO

Il Pg: «Condannate Gibertini Concorso esterno, merita 9 anni»

«Pagliani? Se è estraneo alla mafia, c'è voto di scambio»

LA PROCURA generale ha chiesto ieri la conferma della condanna del giornalista Marco Gibertini a 9 anni e 4 mesi per concorso esterno nell'associazione mafiosa, ritenendo non doversi aumentare la pena (come voleva la Dda nel ricorso in appello), nè assolvere dal concorso e derubricare alcuni reati come vorrebbe la difesa (avvocato Carmelo Cataliotti). I pg Umberto Palma e Nicola Proto, che sostengono l'accusa in corte d'appello - rito abbreviato e sconto di un terzo di pena - hanno chiesto la conferma della condanna per Alfonso Diletto (14 anni e due mesi) e una lieve diminuzione di pena per Antonio Silipo (13 anni). Ma a far discutere è ancora la richiesta di condanna, l'altro giorno, di Giuseppe Pagliani. A proposito della sua posizione processuale, ieri si è appreso un importante elemento di novità. La procura generale - nel chiedere la condanna dell'avvocato arcetano dirigente - ritiene che in primo grado il gup avrebbe come minimo potuto condannare per corruzione elettorale, il voto di scambio. Il gup, va ricordato, ha assolto Pagliani «per non aver commesso il fatto... in carenza di prova di idoneo contributo concorsuale». Il pg Palma, quindi, ritiene opportuna almeno la eventuale derubricazione a corruzione elettorale se la corte d'appello non ritenesse sussistente il ben più grave concorso esterno contestato al capogruppo di Forza Italia in Sala Tricolore e in Provincia.



APPELLO Marco Gibertini: la procura generale ha chiesto la conferma della condanna a 9 anni e 4 mesi inflitta in primo grado

Forza Italia fa quadrato

PAGLIANI «accanimento giudiziario» nei confronti di Giuseppe Pagliani il senatore Maurizio Gasparri, vicepresidente del Senato, capofila dell'innocenza dell'esponente forzista reggiano. Gasparri si dice scontento del fronte a magistrati che, invece di indagare i veri colpevoli della sinistra, se la prendono con la gente per bene. E annuncia che dovrà «richiamare le massime autorità della Repubblica». Di movimento politico-scientifico, di politica e di diritto ai danni dell'avvocato Pagliani e di Forza Italia parla Gianluca Nicolini, coordinatore provinciale forzista. Con Pagliani anche Massimo Palmiero e Nicola Caccavo.

Una sorpresa, fino all'altro ieri mai uscita dalla pubblica accusa: anche nell'appello non ce n'è traccia, fa osservare la difesa (avvocati Alessandro Sivelli e Giovanni Tarquini). I difensori, nelle arringhe, riprenderanno gli argomenti che hanno portato alla prima assoluzione di Pagliani e contesteranno in toto pure questa accusa da loro definita «di ripiego e anch'essa del tutto infondata».

REGGIO EMILIA VIA MILANO

- Edificio ANTISISMICO
- CLASSE energetica A
- Impianto pannelli fotovoltaici
- Riscaldamento autonomo
- Impianto Solare Termico
- Caparra garantita da fidejussione bancaria
- Polizza decennale postuma
- Possibilità di mutui agevolati



CORTE NUOVA S.r.l.
Via Mameli, 15 (RE)
Tel. / Fax 0522.292233 - Mob. 349.1453237 - cortenuovasrl@libero.it

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

Miro, accettando la proposta di Paolini di un patto politico. Agli annali l' intercettazione dell' inverno 2012. Paolini diceva a Pagliani: «I voti ti porteranno in cielo». Paolini - difeso dall' avv. Federico De Belvis - ha spiegato di aver dato il suo appoggio a Pagliani già in precedenti elezioni regionali solo per avere l' onore della sua amicizia.

LA CERIMONIA IN **PROVINCIA** CONSEGNAI ALLE AZIENDE PRODUTTRICI I CERTIFICATI DI ADESIONE

È la prima estate dell' anguria reggiana Igp

LA PRIMA volta, si potrebbe dire, non si scorda mai. Proprio per questo sarà un' estate speciale per l' Anguria reggiana. Ieri mattina, infatti, si è aperta ufficialmente la prima estate dell' anguria reggiana marchiata Indicazione Geografica Protetta con la consegna a una ventina di aziende produttrici e confezionatrici dei certificati per l' adesione al sistema dei controlli IGP. Una cerimonia organizzata a Palazzo Allende per chiudere un lungo percorso iniziato proprio dalla **Provincia** di Reggio Emilia che nel 2006 promosse il lungo cammino di sperimentazione che ha poi portato nel 2009 alla nascita dell' Associazione produttori Anguria reggiana (Apar) e, attraverso la Regione Emilia-Romagna e l' assistenza tecnica e metodologica dell' agronoma Gloria Minarelli, all' iter conclusosi nel novembre 2016 con l' iscrizione dell' Anguria reggiana ai prodotti Igp dell' Unione europea.

«L'approdo di percorsi così lunghi è complesso rappresenta sempre un momento significativo e questo importante traguardo contribuisce a nobilitare ulteriormente le nostre produzioni, valorizzando anche chi fa impresa», ha sottolineato il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia, Giammaria Manghi. «Oggi è fondamentale promuovere la qualità, perché è solo attraverso l'eccellenza dei prodotti che si può fare la grande mercato globale», ha aggiunto Manghi.

A questa sua prima estate, come ha spiegato Bartoli, l'anguria reggiana Igp arriva con una superficie coltivata di 63 ettari, con siti produttivi e di confezionamento sparsi nei comuni di Brescello, Novellara, Paviglio, Campagnola, Gualtieri, Cadelbosco Sopra, Gattatico e Reggio Emilia, che si stima siano in grado di commercializzare 3.200 tonnellate di cocomeri.

Soddisfatta Simona Caselli, assessore all' Agricoltura, caccia e pesca della Regione, che ha evidenziato come «l' Emilia-Romagna abbia raggiunto il record europeo di certificazioni Dop e Igp di prodotti agroalimentari, saliti a 44 con l' Anguria reggiana».



Le coop iscritte nella "White list"

Nel corso dell'Assemblea di Confcooperative, ad un gruppo di imprese operanti nei comparti delle costruzioni, impiantistica, movimento terra, manutenzione del verde è stata consegnata l'attestazione - frutto del protocollo tra Comune di Reggio Emilia, **Provincia** e associazioni imprenditoriali - di iscrizione alla White List. Certificazione volontaria di legalità già onseguita da Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili, Te.Ca., Camar, Coetec, Corma, CFC, Clean Service, Decima, Transcoemilia, Arca Land e GL; in lista d'attesa Cooperativa Costruzioni Edili ed Affini, la Cooperativa Servizi Logistici, Edilecogreen, Briganti del Cerreto, Tartaruga Racing e le cooperative sociali Elfo, L' Ovile, La Vigna e Nuovo Raccolto.

Domenica 11 giugno 2017

REGGIO

La VOCE | 9

Parente invalido: arriva un aiuto per sostenere le spese di assistenza

127 famiglie con reggiane con un dipendente pubblico ricevono un contributo economico

Un contributo economico per aiutare le famiglie in difficoltà che dipendono pubblicamente. Famiglie che da sole non riescono a sostenere le spese per un assistente familiare. Grazie al fondo Home Care Premium 2017, infatti, sono state selezionate, secondo una graduatoria ben stabilita in base alla fascia di reddito Isee e al grado di invalidità, 30.000 famiglie che saranno aiutate attraverso un contributo economico mensile a pagare l'assistenza familiare per il parente non più autosufficiente.

«Quelle famiglie selezionate», spiega Andrea Sestini, segretario Cisl Emilia Centrale con delega alla famiglia - «1097 sono residenti in Emilia-Romagna, di cui 127 a Reggio Emilia. Le domande sono state più di 7000 in tutto l'Italia di cui 280 nella nostra Regione e 73 a Reggio Emilia. Infatti, anche nel reggiano - precisa - c'è sempre più bisogno di assistenti familiari. La popolazione, continua ad invecchiare ed è sempre più necessario realizzare un sistema di welfare che risponda a questa necessità».

«E sono sempre più», aggiunge Adriano Lasagni, segretario Pro Fidei della Famiglia Centrale - «anche le famiglie di lavoratori e dipendenti pubblici che hanno assunto alle proprie dipendenze familiari per garantire ai loro cari. Grazie a questo contributo alcune di pensionati potranno ricevere un'assistenza che prima, per motivi economici derivati dalla riduzione della scala pensionistica, non potevano permettersi».

«Ma è importante ricordare - afferma Barbara Cellato, coordinatrice regionale del servizio Caf Cgil e Badanti - che per ricevere il contributo, le famiglie devono, entro il 15 giugno, aprire una pratica d'assistenza domestica e collegarla con il servizio Home Care. Solo così entreranno in codice identificativo necessario per ottenere l'aiuto. Un'ulteriore condizione per ricevere l'aiuto economico è che il rapporto di lavoro sia regolare e della durata di almeno 18 mesi a partire dal 1° luglio 2017. In ogni momento, inoltre, è possibile la cessazione del contratto e l'assunzione di un nuovo assistente familiare almeno fino al 31 dicembre 2018».

Il servizio Caf e Badanti dovranno attestare i loro servizi, che vanno dalla stipula del contratto, al calcolo dei contributi previdenziali, ferie, Tfr, e malattia, un aiuto nella gestione e nella regolamentazione del rapporto di lavoro garantendo i diritti riconosciuti dal Contratto collettivo nazionale del lavoro domestico.

«Per non perdere il contributo e ottenere così l'assistenza dovuta - conclude Cellato - è perciò importante che le famiglie non sbagliano procedura e compiano la domanda nel modo corretto».

Per ricevere il contributo, le famiglie devono, entro il 15 giugno, aprire una pratica d'assistenza domestica, e collegarla con il servizio Home Care. Solo così entreranno in codice identificativo necessario per ottenere l'aiuto. Un'ulteriore condizione per ricevere l'aiuto economico è che il rapporto di lavoro sia regolare e della durata di almeno 18 mesi a partire dal 1° luglio 2017.

Per chi ha assunto una badante domanda entro il 15 giugno

Adriano Lasagni

Andrea Sestini

Barbara Cellato

ASSEMBLEA CONFCOOPERATIVE

Mons. Camisasca: «Le coop diano alla nostra gente il gusto e la passione del lavoro»

«Quella che stiamo vivendo è una stagione di svolta decisa nei confronti della cooperazione. Le Confcooperative non si arrendono, al contrario, se le minaccia di crisi, questo è il momento in cui, così come, si fatta chiarezza sulle ragioni della situazione di crisi e sulle loro conseguenze, analizzando le buone ragioni della cooperazione e i fatti concreti che generano i servizi di lavoro, di regolarità della competitività, di inclusione lavorativa e sociale, di servizi alla persona partecipativa ai processi economici da parte di lavoratori e piccoli imprenditori che hanno il territorio e le comunità locali come punti di riferimento per la loro ricchezza comune».

È questo uno dei messaggi centrali lanciati dal presidente di Confcooperative, Massimo Camisasca, all'Assemblea provinciale della centrale cooperativa, alla quale sono intervenuti il Vicepresidente Massimo Camisasca e il direttore nazionale di Confcooperative, Fabrizio di Lorenzo.

«L'idea che si è avuta parlando proprio dei risultati della cooperazione (e in questi si è articolato l'intervento) di Paolo Prandi dell'Ufficio studi di Confcooperative», che, tra il 2008 e il 2015 in Italia ha aumentato l'occupazione del 6,1% (nel Paese nel periodo 2008-2015, il valore della produzione, ha registrato un aumento del 12,1%, il valore della produzione, ha registrato un aumento del 12,1%, il valore della produzione, ha registrato un aumento del 12,1%).

La relazione di Camisasca ha comunque evidenziato anche le difficoltà e le sfide che ancora restano attese alla cooperazione e all'economia locale.

Tra queste, il presidente di Confcooperative (che nell'ultimo biennio ha registrato una crescita del 3,2% degli occupati) non gli occupati saliti a quasi 17.000 unità ha richiamato il permanere di situazioni di irregolarità dei lavoratori che filano la competizione - ha detto - e vengono spesso pagate dalle cooperative nel settore a più alta densità occupazionale, dell'assistenza di start up spesso anzitutto funzionali a business che si generano attorno, di una cultura generale che non genera aggregazioni, ma anche del possibile uso strumentale della cooperazione e di una capacità di fare sistema che deve crescere ancora.

Una relazione, quella di Camisasca, molto incentrata sui valori fondanti l'esperienza cooperativa e che ha proposto al lavoro, ai fini dell'impresa, il profitto ed il bene comune. La Chiesa vuole il futuro della cooperazione.

Una risposta, quella di mons. Camisasca che ha espresso una forte vicinanza alla cooperazione: «L'ente di mia moglie e il mio immaginario» - ha detto, accompagnando dal richiamo al forte senso di responsabilità che è chiamato ad esprimere su più fronti.

Un'idea, l'impegno «a ridare alla nostra gente il gusto e la passione del lavoro rispetto al contratto e del lavoro insieme, perché senza questo piacere non si crea futuro se non ci sia un cambiamento. Insomma - ha concluso il vescovo - va ridisegnata dal basso, e dagli assi come evidenziano le condizioni in cui sono nate e sulle quali si è sviluppata la cooperazione e sociale - si può dipingere una grande forza creativa».

Proprio qui, ha aggiunto il Vescovo, la cooperazione ha insegnato molto, e deve continuare.

Il vescovo Massimo Camisasca ha parlato all'Assemblea di Confcooperative

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017

730 UNICO IMU TASI

0522 457290

COIL

Prima estate per l'Anguria Reggiana certificata Igp

Con la consegna a una ventina di aziende produttrici e confezionatrici dei certificati per l'adesione al sistema dei controlli IGP, si è aperta ufficialmente la prima estate dell'Anguria reggiana marchiata Indicazione Geografica Protetta.

Un successo che certifica ancora una volta l'eccellenza della produzione agroalimentare emiliano-romagnola e reggiana in particolare e che non poteva che essere festeggiato a Palazzo Allende. Proprio la **Provincia** di Reggio Emilia, nel 2006, ha infatti promosso il lungo cammino di sperimentazione che ha poi portato nel 2009 alla nascita dell'Associazione produttori anguria reggiana (Apar) e, attraverso la Regione Emilia-Romagna e l'assistenza tecnica e metodologica dell'agronoma Gloria Minarelli, all'iter conclusosi nel novembre 2016 con l'iscrizione dell'Anguria reggiana ai prodotti Igp dell'Unione europea.

"L'approdo di percorsi così lunghi è complesso rappresenta sempre un momento significativo e oggi questo importante traguardo contribuisce a nobilitare ulteriormente le nostre produzioni, valorizzando anche chi fa impresa", ha sottolineato il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia, Giammaria Manghi, sottolineando anche i "tanti ricordi che legano, molti di noi, me compreso, all'anguria". "Oggi è fondamentale promuovere la qualità, perché è solo attraverso l'eccellenza dei prodotti che si può fare la differenza nel grande mercato globale", ha aggiunto Manghi.

Scelta confermata da Ivan Bartoli, presidente dell'Asso ciazione produttori Anguria reggiana, che ha ricordato come "nonostante sul mercato il nostro prodotto sia riconosciuto ed apprezzato, negli ultimi anni sia aumentata in modo esponenziale l'offerta di angurie provenienti da zone con bassissimi costi di produzione, portando i produttori a puntare ancora di più sulla qualità del prodotto, valorizzandolo e rendendolo maggiormente distinguibile dagli altri".

A questa sua prima estate, come ha spiegato Bartoli, l'Anguria reggiana Igp arriva con una superficie coltivata di 63 ettari, con siti produttivi e di confezionamento sparsi nei comuni di Brescello, Novellara, Poviglio, Campagnola, Gualtieri, Cadelbosco di Sopra, Gattatico e Reggio Emilia, che si stima siano in grado di commercializzare 3.200 tonnellate di cocomeri.

Soddisfatta Simona Caselli, assessore all'Agricoltura, caccia e pesca della Regione, che ha evidenziato come "l'Emilia-Romagna abbia raggiunto il record europeo di certificazioni Dop e Igp di prodotti agroalimentari, saliti a 44 con l'Anguria reggiana" sottolineando anche "la qualità del Disciplinare di

22 LA VOCE

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

ECONOMIA

Prima estate per l'Anguria Reggiana certificata Igp

Cerimonia di consegna a una ventina di aziende produttrici e confezionatrici dei certificati per l'adesione al sistema dei controlli IGP

Con la consegna a una ventina di aziende produttrici e confezionatrici dei certificati per l'adesione al sistema dei controlli IGP, si è aperta ufficialmente la prima estate dell'Anguria reggiana marchiata Indicazione Geografica Protetta. Un successo che certifica ancora una volta l'eccellenza della produzione agroalimentare emiliano-romagnola e reggiana in particolare e che non poteva che essere festeggiato a Palazzo Allende. Proprio la Provincia di Reggio Emilia, nel 2006, ha infatti promosso il lungo cammino di sperimentazione che ha poi portato nel 2009 alla nascita dell'Associazione produttori anguria reggiana (Apar) e, attraverso la Regione Emilia-Romagna e l'assistenza tecnica e metodologica dell'agronoma Gloria Minarelli, all'iter conclusosi nel novembre 2016 con l'iscrizione dell'Anguria reggiana ai prodotti Igp dell'Unione europea.

L'approdo di percorsi così lunghi è complesso rappresenta sempre un momento significativo e oggi questo importante traguardo contribuisce a nobilitare ulteriormente le nostre produzioni, valorizzando anche chi fa impresa", ha sottolineato il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi, sottolineando anche i "tanti ricordi che legano, molti di noi, me compreso, all'anguria". "Oggi è fondamentale promuovere la qualità, perché è solo attraverso l'eccellenza dei prodotti che si può fare la differenza nel grande mercato globale", ha aggiunto Manghi.

Scelta confermata da Ivan Bartoli, presidente dell'Associazione produttori Anguria reggiana, che ha ricordato come "nonostante sul mercato il nostro prodotto sia riconosciuto ed apprezzato, negli ultimi anni sia aumentata in modo esponenziale l'offerta di angurie provenienti da zone con bassissimi costi di produzione, portando i produttori a puntare ancora di più sulla qualità del prodotto, valorizzandolo e rendendolo maggiormente distinguibile dagli altri".

A questa sua prima estate, come ha spiegato Bartoli, l'Anguria reggiana Igp arriva con una superficie coltivata di 63 ettari, con siti produttivi e di confezionamento sparsi nei comuni di Brescello, Novellara, Poviglio, Campagnola, Gualtieri, Cadelbosco di Sopra, Gattatico e Reggio Emilia, che si stima siano in grado di commercializzare 3.200 tonnellate di cocomeri.

Soddisfatta Simona Caselli, assessore all'Agricoltura, caccia e pesca della Regione, che ha evidenziato come "l'Emilia-Romagna abbia raggiunto il record europeo di certificazioni Dop e Igp di prodotti agroalimentari, saliti a 44 con l'Anguria reggiana" sottolineando anche "la qualità del Disciplinare di

La lunga estate della Anguria reggiana promossa con l'iscrizione all'Unione europea. In alto: la consegna dei certificati a una ventina di aziende produttrici e confezionatrici. In basso: la prima estate dell'Anguria reggiana certificata Igp. A destra: la consegna dei certificati a una ventina di aziende produttrici e confezionatrici.

I PROBLEMI DEL LAVORO

Nuove formule per gli incarichi occasionali

Lavoro occasionale: arrivano il contratto PrestoO e il "Libretto famiglia". Tutti i chiarimenti

di Claudia Cavazzoni (*)

Quale scenario si sta delineando nel lavoro occasionale? Il governo ha definito la nuova formula che, se confermata, entro il 23 giugno prossimo, regolerà le prestazioni occasionali. I sindacati del Vecchio e il nuovo governo (PrestoO e Libretto famiglia) si sono incontrati per discutere di lavoro temporaneo e di lavoro occasionale. Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso. Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso. Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso.

Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso. Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso. Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso.

Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso. Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso. Il contratto di lavoro occasionale è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 15 giugno scorso.

produzione, frutto del grande impegno degli stessi produttori".

Alla cerimonia di consegna dei certificati Igp, a conferma del lavoro di squadra che ha portato a questo brillante risultato, hanno preso parte anche la senatrice Leana Pignedoli, il presidente della Camera di commercio Reggio Emilia Stefano Landi, Igor Bombardi di Chek Fruit e Alberto Ventura del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare della Regione Emilia-Romagna. Un rinfresco a base di prodotti tipici reggiani, a partire dall' Anguria Reggiana valorizzata in maniera sublime dallo chef Gianni Brancatelli, ha concluso nel migliore dei modi la mattinata.

La lunga estate calda dell' Anguria reggiana proseguirà con l' iniziativa "Cibo, cooperazione, musica popolare: energie di comunità" a Santa Vittoria di Gualtieri (15 e 16 luglio), Miss Anguria che si terrà a Novellara dal 28 al 30 luglio e che prevede anche un concerto dei Nomadi e il 5 agosto, nell' azienda agricola di Pietro Codeluppi, con il tradizionale campo di confronto varietale.

Valore Aggiunto, rete di opportunità

COLIBRI' APS L' associazione Colibri ha sede
a Reggio in via Zandonai 11, cel.
3346743553, email info@ilcolibri.biz.
Presidente è Stefano Ferrari.

53

Conti pubblici. Settimana decisiva per il via libera definitivo del Senato alla manovrina

Spending review, pronto il decreto da un miliardo di tagli ai ministeri

Marco Rogari - ROMA Il primo obiettivo è garantire senza imprevisti il via libera definitivo del Senato, di fatto scontato, alla manovrina correttiva. Ma il Governo Gentiloni, in attesa di capire l'evoluzione della partita sulla riforma delle legge elettorale dopo lo stop carico di tensioni di giovedì alla Camera, ha già individuato più di una coordinata su cui abbozzare la rotta per tagliare il traguardo più importante del suo mandato: il varo della legge di bilancio autunnale.

Che nelle intenzioni di Palazzo Chigi e di via XX settembre, a meno di improvvisi colpi di coda dal fronte politico per tentare nuovamente di anticipare il voto, dovrà essere costruita seguendo tre direttrici. Anzitutto dare un'ulteriore spinta alla crescita che, sulla base degli ultimi dati Istat, starebbe addirittura accelerando. Qui si innesterebbe il capitolo "taglio del cuneo" che, almeno in prima battuta, potrebbe interessare i giovani fino a 32-35 anni che avranno in dote una decontribuzione, stile Jobs act, della durata di tre anni per il primo contratto stabile (lo sgravio potrebbe essere "portabile" per non penalizzare eventuali carriere discontinue). L'operazione avrebbe, secondo le primissime simulazioni, un costo iniziale di 1 miliardo per salire, poi, a 3-4 miliardi a regime.

La seconda priorità è quella di disinnescare completamente le clausole di salvaguardia fiscali (Iva in primis) da oltre 15 miliardi per il 2018 dopo la prima parziale sterilizzazione scattata con la manovrina. Il governo intende infine mantenere sotto controllo i conti pubblici, come ha ribadito più volte il ministro Pier Carlo Padoan, proseguendo nel percorso di riduzione del deficit e dando un chiaro segnale su quello di riduzione del debito.

Anche per questo motivo non dovrebbe tardare più di tanto il varo del Dpcm sulla prima ripartizione di oltre un miliardo di tagli ai ministeri nell'ambito dei target triennali di spesa 2018-2020, già indicato nell'ultimo Def e considerato uno dei pilastri della prossima manovra autunnale. Il provvedimento doveva essere varato entro il 31 maggio sulla base di quanto espressamente previsto dalla riforma della bilancio dello Stato (approvata lo scorso anno dal Parlamento) che rende obbligatoria e maggiormente strutturale la spending review. Riforma che introduce anche una nuova tempistica per evitare che, in prossimità del varo della legge di bilancio, sui tagli alla spesa si consumi, come ogni anno, l'estenuante



trattativa tra Palazzo Chigi e Mef da una parte e i singoli dicasteri dall'altra sulle riduzioni ai singoli budget. La Ragioneria generale dello Stato ha già preparato una griglia e il Dpcm dovrebbe vedere la luce entro la fine della settimana con un probabile passaggio in **Consiglio** dei ministri o, al più tardi, dopo i ballottaggi di questa tornata elettorale delle amministrative. Con questo provvedimento saranno indicati gli obiettivi triennali di spesa di ciascun ministero e nel corso dell'estate dovrebbero poi arrivare al Mef e a palazzo Chigi le proposte di ogni ministro per individuare gli interventi necessari per centrare i target indicati.

Una sorta di antipasto della manovra autunnale che andrà sostanzialmente a raccordarsi con gli oltre 500 milioni di tagli, di cui 460 carico dei ministeri, previsti dalla manovra correttiva, che tra mercoledì e giovedì approderà in Aula a palazzo Madama per l'approvazione finale. In commissione Bilancio al Senato sono stati presentati dai gruppi parlamentari circa 800 emendamenti al testo arrivato dalla Camera. La Commissione tornerà a riunirsi martedì. Ma Governo e maggioranza hanno blindato il testo, anche perché i tempi per la conversione in legge del maxi decreto sono stretti (il Dl scade il 23 giugno). Il voto di fiducia è certo anche se, dopo la decisione presa dai "bersaniani" di non votare la "blindatura" a causa delle misure sul "dopo voucher" introdotte a Montecitorio, c'è l'incognita dei numeri.

Il disco verde è quasi scontato ma le votazioni sulla manovra correttiva sono uno degli indicatori, insieme all'esito dello "scontro-confronto" sulla riforma elettorale e ai voti in arrivo sul **codice** antimafia e sulle modifiche al **codice** penale, dai quali il Governo capirà quali saranno i suoi reali spazi di manovra per i prossimi mesi. Che, sul versante della **finanza pubblica**, saranno caratterizzati da un'altra importante partita: quella con Bruxelles sullo sconto da 8,5 miliardi per limitare il taglio del deficit strutturale nel 2018 a poco più di 5 miliardi invece dei 13,5 indicati nell'ultimo Def. Un "alleggerimento" che consentirebbe di non soffocare i segnali di ripresa dell'economia di addolcire sensibilmente la strada da percorrere per bloccare per un altro anno gli aumenti Iva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Entro il 16 giugno

Imu e Tasi, alla cassa in 18 milioni

Primo appuntamento con le imposte sul mattone.

Entro venerdì 16 giugno saranno ben 18 milioni i proprietari di immobili a doversi recare alla cassa per versare l'**Imu** e la **Tasi**. Si paga con bollettino postale o modello F24. Dalla prima rata (come anticipato dal Sole 24 Ore del 4 giugno) sono attesi all'incirca 10 miliardi nelle casse dei **Comuni** e dell'**Erario**. L'azionista di "maggioranza" dei potenziali incassi (circa il 70%) è rappresentato dall'**Imu** sugli «altri **fabbricati**». Si tratta degli immobili contraddistinti dal **codice** tributo «3918», che comprende tutte le abitazioni diverse dalla quella principale (le case affittate, tenute a disposizione o concesse in comodato) oltre ai negozi, gli uffici, i box auto e le altre pertinenze non esentate con la prima casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The collage features a newspaper clipping from 'Il Sole 24 Ore' dated June 11, 2017. The main headline reads 'La «superAgenzia» pronta al debutto' with the sub-headline 'Dal 1° luglio aumenta la possibilità di accedere alle banche dati per mirare i pignoramenti'. Other headlines include 'Fisco e contribuenti', 'La governance', and 'Il passaggio del personale'. The clipping contains several charts and tables, including a bar chart titled 'L'occasione per tagliare i tempi delle richieste' and a table titled 'L'INCASSO DELLE IMPOSTE IMMOBILIARI'. Below the newspaper clipping is a red t-shirt with a white question mark and the word 'UNIVERSITÀ' printed on it. To the right of the t-shirt is a small image of a smartphone displaying a website.

L' ANALISI

L' occasione per tagliare i tempi delle richieste

La nomina di Ernesto Maria Ruffini a **direttore** dell' agenzia delle **Entrate**, che dopo il via libera finale dal **Consiglio** dei ministri di venerdì attende ora la firma del Capo dello Stato e la registrazione della Corte dei conti, è forse il segnale più immediato e tangibile che sta per finire un' era: quella in cui la **riscossione** coattiva dei **tributi** era affidata a un soggetto privato. Si porta a compimento il percorso intrapreso poco più di 10 anni fa, che aveva sostituito il sistema dei concessionari della **riscossione**, accorpandone le funzioni sotto Riscossione Spa (divenuta poi Equitalia Spa): un soggetto ancora formalmente privato (è una **società** per azioni), sebbene sottoposto interamente al controllo **pubblico**. Già in quell' occasione si era parlato di un "ritorno" (che in verità, più correttamente, andava considerato un ingresso) della **riscossione** dei **tributi** nel perimetro **pubblico**; ebbene, dal 1° luglio 2017 questo processo troverà conclusione, perché da quella data Equitalia sparirà e al suo posto subentrerà Agenzia delle **Entrate**-Riscossione, un soggetto nuovo e, soprattutto, a tutti gli effetti un **ente pubblico**.

Per apprezzare il senso e la portata del cambiamento, occorrerà aspettare, perché nell' immediato cambierà solo il nome. La legge, che ha decretato questo cambiamento, non fornisce indizi circa i mutamenti sostanziali nella gestione del **servizio** di **riscossione** e questo porta a ritenere che il nuovo **ente** opererà in perfetta continuità con l' azione di Equitalia, nelle funzioni, come nelle modalità, nei poteri come nelle procedure (oltre che nel personale).

I poteri al **servizio** della **riscossione** coattiva rimarranno i medesimi di Equitalia, se non addirittura accresciuti dal riconoscimento in capo al nuovo soggetto degli stessi strumenti di indagine patrimoniale oggi accordati all' agenzia delle **Entrate** e all' Inps. Il decreto fiscale collegato alla legge di **bilancio** 2017 mette, infatti, a disposizione del nuovo **ente** della **riscossione** tutti i dati e le informazioni (ad esempio quelle relative ai rapporti di lavoro e di impiego) dell' agenzia delle **Entrate** e dell' Inps. Il nuovo soggetto avrà in questo modo la possibilità, non solo di accedere direttamente, ma anche di incrociare tutte le informazioni disponibili sui patrimoni dei contribuenti, ciò che renderà ancora più incisivi (e invasivi) i già penetranti poteri al **servizio** della **riscossione** coattiva dei **tributi**.

Altrettanto verosimilmente, tuttavia, il cambiamento non risolverà le criticità che assillano il **servizio** della **riscossione** coattiva, che è oggi, in particolare, quella di intervenire troppo tempo dopo la realizzazione del presupposto di **imposta**. Nonostante l' inserimento degli atti "impoesattivi", la **riscossione** finisce



ancora per richiedere imposte relative a vicende intercorse svariati anni prima e con importi profondamente modificati in ragione del peso abnorme degli interessi, con tutte le inevitabili implicazioni sia in termini di conservazione delle garanzie patrimoniali sia e soprattutto di giustificazione e legittimazione della richiesta stessa. Su questi aspetti sarebbe opportuno intervenire, per immaginare un reale cambio di rotta nella riscossione, anche e in particolare nel modo con cui viene vista e vissuta dalla collettività.

© RIPRODUZIONE RI SERVATA.

Andrea Carinci

La «superAgenzia» pronta al debutto

Dal 1° luglio aumenta la possibilità di accedere alle banche dati per mirare i pignoramenti

ROMA Se ne parla dallo scorso autunno ma ora è cominciato il conto alla rovescia finale. Perché mancano meno di tre settimane all'addio di Equitalia e, di fatto, alla nascita di una «superAgenzia» delle **Entrate**, che gestirà tutta la filiera del Fisco: dai **servizi** ai contribuenti alla **riscossione**. Una macchina in cui lavoreranno complessivamente quasi 47mila **dipendenti**, considerando la confluenza degli ex Equitalia nel nuovo **ente pubblico** economico Agenzia delle **Entrate-Riscossione**. Un aspetto tutt'altro che di poco conto questo del personale. Ecco perché Ernesto Maria Ruffini, indicato dal Governo venerdì come **direttore** dell'Agenzia e in attesa degli ultimi passaggi prima di insediarsi, negli ultimi mesi ha dovuto lavorare - in qualità di commissario straordinario di Equitalia - insieme al suo staff alla stesura dello statuto del nuovo soggetto ma anche alla ricognizione delle competenze possedute dal personale delle **società**.

Del resto è stata proprio la legge a stabilire che il personale di Equitalia (con l'eccezione di Equitalia Giustizia) transiterà, senza soluzione di continuità e con la garanzia della posizione giuridica, economica e previdenziale maturata alla data del trasferimento, ferma restando proprio la ricognizione delle competenze possedute nella prospettiva di una collocazione coerente e funzionale alle esigenze dell'**ente**. La riorganizzazione dovrà comunque passare da un round giudiziario visto che il 21 giugno il Tar del Lazio dovrà decidere sulla richiesta di sospensiva presentata dal sindacato Dirpubblica e dall'associazione Applet proprio contro il decreto di nomina di Ruffini a commissario straordinario e che, in caso di accoglimento, potrebbe determinare un'impasse. Una sorta di "aperitivo" di questioni che Ruffini si troverà a dover affrontare una volta insediatosi nella poltrona di **direttore** dell'agenzia delle **Entrate**. Basta ricordare che la conversione della manovrina prolungherà al 30 giugno 2018 il termine delle posizioni organizzative temporanee e per svolgere i concorsi da dirigenti. Una partita diventata di rilievo crescente con le nuove attività a cui l'Agenzia è stata chiamata proprio mentre si è trovata senza circa 800 dirigenti "incaricati" senza concorso dopo l'illegittimità dichiarata dalla Consulta.

Ma al di là dei - pur rilevanti - aspetti organizzativi la vera domanda che contribuenti e addetti ai lavori si pongono è se davvero un nuovo modello di **riscossione** sia possibile con il passaggio nelle **Entrate**. In una settimana caratterizzata anche dal dibattito politico sui pignoramenti sui conti correnti (non cambiano né regole, né presupposti né iter), bisognerà capire se le maggiori potenzialità in termini di



accesso alle banche dati concesse al nuovo soggetto dal decreto fiscale dello scorso autunno porteranno effettivamente all' inversione di tendenza nel tasso di successo delle procedure esecutive (passando dal 18% del 2015 all' 85% stimato dalla relazione tecnica per il 2017). E soprattutto se si eviteranno azioni dispendiose come la necessità, ad esempio, di pignorare tutti i rapporti di conto corrente intrattenuti anche con i diversi istituti di credito.

Azioni al contempo molto limitanti per il contribuente a causa dell' indisponibilità di tutti i conti a prescindere dall' importo del debito e della presenza su un rapporto dell' importo per estinguerlo.

Una sfida. Così come quella che alcuni commentatori - anche su queste colonne - hanno sottolineato: ha senso mantenere ancora l' aggio della riscossione in un servizio non più gestito da una società privata? Una domanda che passa alla nuova governance dell' Agenzia, in cui Ernesto Maria Ruffini si troverà a lavorare con il suo predecessore, Rossella Orlandi, nominata dal comitato di gestione di venerdì vicedirettore con delega al catasto e che, quindi, non andrà al Mef a ricoprire un incarico da consulente del ministro Padoan. Nomina che ha suscitato polemiche politiche. Con il leader di Scelta Civica, Enrico Zanetti (che già da viceministro al Mef era stato molto critico con Orlandi), che ha definito «inaudito» quanto accaduto in quanto «il Governo nomina un nuovo direttore dell' agenzia delle Entrate e, mentre la nomina è in corso di perfezionamento, il direttore uscente Rossella Orlandi approfitta di essere ancora in carica fino a lunedì per nominarsi vicedirettore, invece di attendere le determinazioni del nuovo direttore e del nuovo consiglio di gestione». Mentre Raffaello Vignali (Ap) giudica positivamente la permanenza di Orlandi: «Sarebbe stato sbagliato perdere la competenza di cui ha dato ottima prova in questi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giovanni Parente

ICT SFIDE DIGITALIZZARE LA PA

Sguardo nel futuro del Piano digitale

Ora che è stato approvato, il programma triennale del Team digital ha bisogno di una strategia. Tra novità positive e nodi da sciogliere

L' Italia ha la prima strategia per dire all' **amministrazione** pubblica dove e come deve investire per innovarsi. E così fornire ai cittadini **servizi** migliori in sanità, scuola, giustizia e di cittadinanza digitale, per esempio.

Si chiama **Piano** triennale 2017-2019 per la spesa pubblica Ict e parte ora la sfida per attuarlo.

Il piano, a cura dell' Agenzia per l' Italia Digitale in collaborazione con il Team Digital del commissario all' Agenda Digitale Diego **Piacentini** - è stato firmato dal premier Gentiloni a fine maggio. Ed è una prima volta, per l' Italia, certo non abituata a mettere ordine, struttura e coerenza nel caos della spesa pubblica.

Da organizzare ci sono circa 6 miliardi di euro di spesa pubblica informatica all' anno.

Una partita complessa, tanto che, per la roadmap attuativa del piano, bisogna ragionare su due livelli. Il primo è il programma dei progetti da fare e le sue scadenze. Su questo il piano è molto dettagliato, sistematizzando, arricchendo e al tempo stesso dettagliando quello che nel piano Crescita Digitale (marzo 2015) era più generico. Ora le **amministrazioni** sanno cosa devono fare ed entro quando, con il vincolo dato dalla firma del presidente del **Consiglio** (che non c' era nel Crescita).

L' altro livello è su come attuare questa roadmap (il "piano del piano", si potrebbe dire) e qui le cose sono al momento meno dettagliate. «Per l' attuazione, agiamo su due livelli: l' azione con le **amministrazioni** centrali e **locali**, e il coinvolgimento delle aziende private come leva per lo sviluppo dei **servizi** al cittadino», dice Stefano Piunno, responsabile del piano presso il Team Digital.

Dall' ambito Cittadinanza digitale nascerà forse la prima novità concreta per gli utenti.

Entro fine anno, si legge nel piano, sarà possibile pagare tutti i **servizi** della Pa in modo elettronico, anche via cellulare, ricevendo notifiche su un' app che il Team sta elaborando. Il tutto grazie alla **piattaforma** PagoPa, «che è la prima cosa di immediata attuazione, tra quelle indicate nel piano - prosegue Piunno -. Un' altra cosa imminente e importante, da fare entro fine anno, è l' adeguamento di tutte le **amministrazioni** alle misure minime di cybersicurezza e l' adesione a Spid entro marzo 2018». «Altre cose invece le **amministrazioni** non possono farle subito. Dovranno aspettare per esempio che l'



Agenzia pubblici le linee guida per fare le Api pubbliche», dice Piunno. Queste apriranno la porta a **servizi** delle aziende basati sui dati della Pa; il piano indica gennaio 2018 come momento di avvio al pubblico. Idem per il progetto di condivisione di dati tra le Pa, per il quale bisogna aspettare che il Team ultimi il "Data & analytics framework". Altre due cose importanti stanno sullo sfondo, essendo abilitatori di cambiamento, ma sono complicate e bisognerà aspettare tutto il 2018 per vederle in **pratica**: l' **Anagrafe unica** e il piano per ridurre il numero di datacenter (per questo punto la migrazione proseguirà nel 2019). Idem per alcuni ambiti ("ecosistemi") come la Sanità digitale, dove l' avvio nazionale di uno dei progetti cardine, il Fascicolo sanitario elettronico, è stato ora rinviato a dicembre 2018.

Per quanto riguarda il livello più basso di attuazione, sulle **amministrazioni** il piano agisce con la leva del bastone e della carota. Il primo è che la legge di **stabilità** 2016 dà l' aut-aut alle **amministrazioni**: o tagliano del 50% le spese informatiche o le indirizzano come vuole il piano (il che dà l' alternativa tra aderire ai progetti nazionali di **servizi** digitali pubblici e svilupparli in proprio tramite acquisti Consip). La carota è accompagnare passo passo le **amministrazioni** al cambiamento.

L' Agenzia si sta strutturando a tal scopo, per monitorarne i progressi e aiutarle a adeguare i propri sistemi. Può contare sui 90 milioni di euro del Pon Governance (di cui 50 già disponibili), ma siamo all' inizio. Ciò che è partito, durante la fiera ForumPa 2017 a fine maggio, è «il lavoro dell' Agenzia con le **amministrazioni** per individuare quelle che possono fare i soggetti aggregatori sul territorio e aiutarla a monitorarle tutte», spiega Piunno.

Sul fronte delle aziende, l' attuazione del piano sarà possibile solo se «gli attori pubblici e privati smetteranno di arroccarsi nei loro contesti e di instaurare rapporti basati sul tornaconto di breve termine», dice Luca Gastaldi, degli Osservatori del Politecnico di Milano. «Bisogna anche intervenire sui processi di acquisto pubblici, correggendo le norme, perché siano volano e non più un freno all' innovazione», aggiunge. Ci sono molti punti deboli in questo disegno. Tra l' altro, «il piano centralizza troppo su Consip, verso una standardizzazione che al solito è nemica dell' innovazione», dice Carlo Mochi Sismondi, presidente di Fpa (organizzatori di ForumPa).

«La struttura dell' Agenzia è ancora debole per soddisfare il nuovo importante ruolo», continua Mochi Sismondi, che aggiunge: «Di positivo c' è che abbiamo finalmente una strategia per cambiare la Pa». Come riconosce Stefano Quintarelli, presidente del Comitato di Indirizzo dell' Agenzia e tra i promotori della prima Agenda Digitale italiana (2012), «ci sono strumenti e possibilità di intervento, primo tra tutti il Team Digital che è formato da tecnici di valore e ha la leva importantissima dei poteri sostitutivi nei confronti delle **amministrazioni** sotto performanti».

Valorizzare il ruolo delle persone, non solo nelle squadre di attuazione a Palazzo Chigi, ma anche tra **amministrazioni** e privati. È questa la speranza più forte che sostiene il piano: «perché è dal lavoro di squadra che nascono i progetti più straordinari così come la qualità della loro attuazione. Il futuro lavoro di squadra sul piano triennale è uno dei passaggi rilevanti», concorda Paolo Barberis, tra gli ideatori, nel 2014, dell' attuale strategia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Alessandro Longo